IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXVIII — N. 242 * Centesimi 5 in tutto il Regno * MARTEDÌ 6 SETTEMBRE 1910

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

I responsabili del colèra

Vedi *Pop. Rom.* di ieri - 5)

Poichè, come dimostrammo ieri, alla frontiera terrestre o marittima non è possibile alcuna misura, tranne quella d'impedire l'entrata dei malati e degli effetti di uso personale sui quali si sospetti, ciò che si fa rigorosamente, a meno che non si voglia annullare la vita di un paese, rimane sempre la possibilità d'importazione del morbo. Non rimane che una difesa possibile. Quale?

Quella di esser pronti, sempre pronti, in ogni comune, a lottare contro le malattie infettive. Mantenuti nelle nostre contrade, come il vaiolo, il tifo, ecc. E allora, quando cioè i servizi sanitari sono sempre attivi, il colèra diventa un episodio.

Così pensiamo un deputato al Parlamento, il quale pubblica nei giornali, che uno dei sanitari, forse il maggiore di Terlizzi, una delle città che conta 25000 abitanti, inflittogli censimento protestava contro il Prefetto perchè non gli mandato i medicinali, e riversa ogni responsabilità sul Governo, sì ha la prova provata dei servizi sanitari, nella maggior parte dei Comuni del Regno d'Italia, in specie nel Mezzogiorno, non esiste, oppure funziona in modo che non si può qualificare.

Ebbene, contro questi gravissimi casi è indubitamente necessario per dare maggior possibile alla difesa contro l'assalto del morbo-colera, che il governo non aspetti a spiegare in piena efficacia un'azione più sollecita ed energica.

Così, sebbene il Prefetto di Bari, sul rapporto dei sanitari dei Comuni, dove si erano verificati dei casi, che si dicevano di gastro-enterite, si fosse affrettato a rassicurare il Governo non trattarsi di colera, il Sottosegretario di Stato on. Calissano e della Direzione generale di Sanità ha diramato il seguente telegramma circolare:

Prefetto Bari.

Vuole particolareggiate V. S. con giudizi definitivi sentimenti medici locali ufficiali sanitari provinciale, che sottoscrivono ammissione malattia esotica casi Trani, Barletta, rassicurano Ministero.

« In contemporaneità, molteplici manifestazioni casi avvenuti, Ministero crede opportuno per eventuali occorrenze mandare costà V. S. ispettore generale medico, Ministero, cav. dott. Brunetti primo segretario medico e dottore maggiore assistente Laboratorio batteriologico Sanità, etc., etc.

« *Pel Ministro:* Calissano ».

* *

Sono davvero molta intelligenza per comprendere che se da Roma per un senso di grande esagerazione, nonostante le assicurazioni unanimi dei medici locali, non si fosse deciso di mandare i più competenti sanitari del servizio centrale, non solo sarebbe stata una cosa che sarebbe avvenuta in Puglie, il ritardo di una settimana avrebbe lasciato l'epidemia in tutta la regione.

Ed è leggere cose grossolane, che il responsabile del colera nelle Puglie e il Governo!

Ci lasciamo per un momento queste aberrazioni.

* *

Una cosa si è constatato dagli esperti sanitari che il Governo ha inviato nelle provincie colpite dalle organizzazioni sanitarie dei medici locali. Hanno potuto constatare che i Comuni difettano di essere pronti a respingere l'assalto del morbo, sia per mancanza, sia per deficienza, od anche insufficienza di mezzi, erano completamente impreparati a combattere qualunque forma infettiva e non soltanto i morbi esotici.

Ebbene? Allora il Governo ha spiegata una ammirabile, inviando tende, padiglioni, mobili, macchine per disinfezioni e tutti gli oggetti per locali di isolamento, stazioni di disinfezione ecc. ecc.

Ai Comuni avessero avuto qualche cosa, è inevitabile sempre esservi, contro un possibile assalto di malattie infettive, i focolari sanitari stati spenti in due o tre giorni.

Questa è la verità vera, che le insane recriminazioni di giornali e le petulanze di altri tartarata perciò ad essere come ai tempi degli Cesar Alessandro II ed Alessandro III il miglior baluardo della potenza o la base della politica russa nell'Estremo Oriente.

* *

Questa Convenzione però, se appagava interamente i due Stati contraenti, doveva necessariamente avere un'azione sfavorevole in China. Infatti appunto quando la Convenzione fu resa pubblica ai principe cinese Tsai-Tao col suo numeroso seguito militare si trovava a Pietroburgo. Il generale di Mal, suo aiutante di campo, ebbe l'iniziativa ad un giornalista che la pubblicazione del testo del trattato russo-giapponese avrebbe prodotto in China un effetto di disastrosa sorpresa. E si comprende facilmente pensando che il trattato riguardava l'azione di due Potenze straniere in una provincia cinese.

In pari tempo il generale si diffondeva sull'interesse destato dalla Missione dalle visite inviatevi in Germania e sulla convenienza di chiamare istruttori tedeschi in China.

Dopo qualche giorno la Missione del 22 luglio faceva conoscere il punto di vista dal quale il Wai-wu-pu considerava l'accordo russo-giapponese del 4 luglio: esso vi scorgeva una nuova adesione, da parte dei due firmatari, al principio della sovranità cinese e della « porta aperta » in Mancuria.

* *

Il trattato d'Algun. firmato il 28 maggio 1858 da Mouravief Amourski, rimonta all'epoca, nella quale le truppe russe si erano per la prima volta spinte un cammino verso il Pacifico e quando hanno approdato a far prevalere lo spirito dei trattati, che assicuravano già alla Russia una situazione privilegiata in tutto il bacino dell'Amur

rapporti con la reti private. E' un vero colmo, poi, la richiesta delle spese di rinnovazione del materiale mobile e di quello d'esercizio, proprio allorchè i prodotti di esso gravi e dolorosi accidenti quando hanno si lamentano le cattive condizioni del materiale e la sua decrepitezza.

* *

Più oltre Leroy Beaulieu, raffrontando gl'introiti lordi presunti e le spese di esercizio portate nel bilancio 1911, constata che si prevede un utile netto di esercizio di 83,356,000 : ma poichè l'annualità da pagarsi alla Compagnia dell'Ovest, in seguito al riscatto, ammonta a franchi 117,680,088, si ha un *deficit* di fr. 30,323,000. Aggiungendo a questa somma gli stanziamenti gli interessi e l'ammortamento sulla base del 3 0/0 (tasso evidentemente troppo mite) dei capitali d'impianto ascritti dalla nuova rete di Stato dopo il riscatto dell'Ovest.

Ora queste somme ammonterano negli anni 1909 e 1910 a 115 milioni in cifra tonda, diguisachè l'annualità d'esercizio e d'ammortamento salirebbe così sommo sino alla fine della concessione raggiunge fr. 1,636,000.

Per prevedere ai pesi generali occorrono dunque non 83 milioni, ma fr. 54,759,000.

E se si vuol dedurre da tale cifra la somma di fr. 13,999,000 che avrebbero sempre dovuto essere pagate alla Comp. dell'Ovest, indipendentemente dalla garanzia degli interessi, in forza delle Convenzioni del 1883, il deficit sarà sempre di fr. 40,759,000 — ed è un calcolo che rischia di essere superato.

Vuole la Compagnia dell'Ovest lo Stato non fu mai impegnato, per garanzia d'interessi, per una somma così considerevole? Ed è poi certo che anche l'ultimo anno, diminuito a soli 7 milioni il contributo di garanzia.

* *

Finora abbiamo largamente riassunto. Terminiamo con le parole testuali dell'eminente economista:

« Resta dunque provato che il riscatto ed il passaggio alla parte dello Stato hanno accresciuto i pesi onerei della Francia. E non siamo che ai principiai!

« Nel risultato per arrivare ad un esercizio così difettivo che giustifica le più amare lagnanze da parte del pubblico e si trae seco i disastri ferroviari più funesti che abbiano patrimtrato la Francia nel corso di questo secolo!

« E per soddisfare ai desiderii di alcuni manici i quali correbbero tutto stattizzare che l'ricattata la rete dell'Ovest, come se l'instituzione industriale dello Stato democratico contemporaneo non fosse lampante, evidente e provata da mezzi diffetti del servizio delle poste, del telegrafi, dei telefoni, delle fabbriche di fiammiferi, senza parlare dello scandalo permanente degli arsenali di Stato.

« Ciò che più umilia è il pensiero che il Senato, pur essendo pienamente convinto di tale verità, non osa dichiararla, e che i due terzi dei suoi componenti, se avessero votato in conformità delle loro opinioni, avrebbero respinto il riscatto : ma il sig. Clemenceau pose la questione di fiducia e molti credettero dover sacrificare le loro convinzioni alla permanenza del detto nomo politico alla testa del Governo.

« Speriamo che il ricordo dello insensabile errore commesso allora dal Senato, inspirerà da ora in poi, al elevato consesso, maggior coraggio, e gli insegnerà di non rinunciare dell'ovest definitivamente alle proprie opinioni e ai propri diritti.

« Bisogna infatti ricreadere, e arditamente condurre, la lotta contro lo statismo. La pubblica opinione è, del resto, assai mal disposta verso le statizzazioni. Si diffonde sempre più la convinzione che le attribuzioni dello Stato non si debbono maggiormente allargare, ma invece circoscrivere e restringere. I pessimi effetti finanziari e tecnici dei monopoli sono tali da farci risolutamente scartare l'idea di un monopolio nuovo o l'estensione di un monopolio vecchio. »

* *

Più oltre Leroy Beaulieu, raffrontando gl'introiti lordi presunti e le spese di esercizio portate nel bilancio 1911, constata che si prevede un utile netto di esercizio di 83,356,000 : ma poichè l'annualità da pagarsi alla Compagnia dell'Ovest, in seguito al riscatto, ammonta a franchi 117,680,088, si ha un *deficit* di fr. 30,323,000. Aggiungendo a questa somma gli stanziamenti gli interessi e l'ammortamento sulla base del 3 0/0 (tasso evidentemente troppo mite) dei capitali d'impianto ascritti dalla nuova rete di Stato dopo il riscatto dell'Ovest.

Ora queste somme ammonterano negli anni 1909 e 1910 a 115 milioni in cifra tonda, diguisachè l'annualità d'esercizio e d'ammortamento salirebbe così sommo sino alla fine della concessione raggiunge fr. 1,636,000.

Per prevedere ai pesi generali occorrono dunque non 83 milioni, ma fr. 54,759,000.

E se si vuol dedurre da tale cifra la somma di fr. 13,999,000 che avrebbero sempre dovuto essere pagate alla Comp. dell'Ovest, indipendentemente dalla garanzia degli interessi, in forza delle Convenzioni del 1883, il deficit sarà sempre di fr. 40,759,000 — ed è un calcolo che rischia di essere superato.

Vuole la Compagnia dell'Ovest lo Stato non fu mai impegnato, per garanzia d'interessi, per una somma così considerevole? Ed è poi certo che anche l'ultimo anno, diminuito a soli 7 milioni il contributo di garanzia.

* *

Finora abbiamo largamente riassunto. Terminiamo con le parole testuali dell'eminente economista:

« Resta dunque provato che il riscatto ed il passaggio alla parte dello Stato hanno accresciuto i pesi onerei della Francia. E non siamo che ai principiai!

« Nel risultato per arrivare ad un esercizio così difettivo che giustifica le più amare lagnanze da parte del pubblico e si trae seco i disastri ferroviari più funesti che abbiano patrimtrato la Francia nel corso di questo secolo!

« E per soddisfare ai desiderii di alcuni manici i quali correbbero tutto stattizzare che l'ricattata la rete dell'Ovest, come se l'instituzione industriale dello Stato democratico contemporaneo non fosse lampante, evidente e provata da mezzi diffetti del servizio delle poste, del telegrafi, dei telefoni, delle fabbriche di fiammiferi, senza parlare dello scandalo permanente degli arsenali di Stato.

« Ciò che più umilia è il pensiero che il Senato, pur essendo pienamente convinto di tale verità, non osa dichiararla, e che i due terzi dei suoi componenti, se avessero votato in conformità delle loro opinioni, avrebbero respinto il riscatto : ma il sig. Clemenceau pose la questione di fiducia e molti credettero dover sacrificare le loro convinzioni alla permanenza del detto nomo politico alla testa del Governo.

« Speriamo che il ricordo dello insensabile errore commesso allora dal Senato, inspirerà da ora in poi, al elevato consesso, maggior coraggio, e gli insegnerà di non rinunciare dell'ovest definitivamente alle proprie opinioni e ai propri diritti.

« Bisogna infatti ricreadere, e arditamente condurre, la lotta contro lo statismo. La pubblica opinione è, del resto, assai mal disposta verso le statizzazioni. Si diffonde sempre più la convinzione che le attribuzioni dello Stato non si debbono maggiormente allargare, ma invece circoscrivere e restringere. I pessimi effetti finanziari e tecnici dei monopoli sono tali da farci risolutamente scartare l'idea di un monopolio nuovo o l'estensione di un monopolio vecchio. »

* *

Italia Centrale.

Siena. 5. — Dietro proposta della Società degli Industriali e commercianti con l'accordo del Priori delle Contrade, è stato ieri sera deliberato di dare l'11 corr. un « Palio » in onore del piemontesi francesi i quali giungeranno il 10.

Lo storico « Palio di Siena », spettacolo unico al mondo per le sue caratteristiche, sarà grandioso agli ospiti francesi. Si prevede una straordinario concorso di pubblico.

Livorno. 5. — Ebbe qui luogo ieri un convegno delle Associazioni cattoliche. Assistevano il cardinale Sanminiatelli, vennto appositamente da Roma, e mons. Giani, vescovo di questa diocesi. Si discussero varie proposte riguardanti gli interessi e l'ammortamento sulla base del 3 0/0 (tasso evidentemente troppo mite) dei capitali d'impianto ascritti dalla nuova rete di Stato dopo il riscatto dell'Ovest.

Ora queste somme ammonterano negli anni 1909 e 1910 a 115 milioni in cifra tonda, diguisachè l'annualità d'esercizio e d'ammortamento salirebbe così sommo sino alla fine della concessione raggiunge fr. 1,636,000.

Per prevedere ai pesi generali occorrono dunque non 83 milioni, ma fr. 54,759,000.

E se si vuol dedurre da tale cifra la somma di fr. 13,999,000 che avrebbero sempre dovuto essere pagate alla Comp. dell'Ovest, indipendentemente dalla garanzia degli interessi, in forza delle Convenzioni del 1883, il deficit sarà sempre di fr. 40,759,000 — ed è un calcolo che rischia di essere superato.

Vuole la Compagnia dell'Ovest lo Stato non fu mai impegnato, per garanzia d'interessi, per una somma così considerevole? Ed è poi certo che anche l'ultimo anno, diminuito a soli 7 milioni il contributo di garanzia.

* *

Finora abbiamo largamente riassunto. Terminiamo con le parole testuali dell'eminente economista:

« Resta dunque provato che il riscatto ed il passaggio alla parte dello Stato hanno accresciuto i pesi onerei della Francia. E non siamo che ai principiai!

« Nel risultato per arrivare ad un esercizio così difettivo che giustifica le più amare lagnanze da parte del pubblico e si trae seco i disastri ferroviari più funesti che abbiano patrimtrato la Francia nel corso di questo secolo!

« E per soddisfare ai desiderii di alcuni manici i quali correbbero tutto stattizzare che l'ricattata la rete dell'Ovest, come se l'instituzione industriale dello Stato democratico contemporaneo non fosse lampante, evidente e provata da mezzi diffetti del servizio delle poste, del telegrafi, dei telefoni, delle fabbriche di fiammiferi, senza parlare dello scandalo permanente degli arsenali di Stato.

« Ciò che più umilia è il pensiero che il Senato, pur essendo pienamente convinto di tale verità, non osa dichiararla, e che i due terzi dei suoi componenti, se avessero votato in conformità delle loro opinioni, avrebbero respinto il riscatto : ma il sig. Clemenceau pose la questione di fiducia e molti credettero dover sacrificare le loro convinzioni alla permanenza del detto nomo politico alla testa del Governo.

« Speriamo che il ricordo dello insensabile errore commesso allora dal Senato, inspirerà da ora in poi, al elevato consesso, maggior coraggio, e gli insegnerà di non rinunciare dell'ovest definitivamente alle proprie opinioni e ai propri diritti.

« Bisogna infatti ricreadere, e arditamente condurre, la lotta contro lo statismo. La pubblica opinione è, del resto, assai mal disposta verso le statizzazioni. Si diffonde sempre più la convinzione che le attribuzioni dello Stato non si debbono maggiormente allargare, ma invece circoscrivere e restringere. I pessimi effetti finanziari e tecnici dei monopoli sono tali da farci risolutamente scartare l'idea di un monopolio nuovo o l'estensione di un monopolio vecchio. »

* *

Atti del Governo

La *Gazz. Uff.* del 5 contiene:

R. D. che approva le tabelle delle cauzioni da prestarsi dai gestori dei fondi per i monumenti, musei, gallerie, *ecc.*

R. D. che estende applicazioni di tasse di famiglia e sul bestiame.

R. D. che nomina un membro della Commissione di assistenza e beneficenza pubblica per la Provincia di Belluno.

Decr. Min. per la sistemazione degli uffici postali italiani in Turchia nei riguardi del personale di ruolo.

Ammissione al terzo corso dell'Accademia militare.

Disposizioni fatte nei personali dipendenti dai Min. di Grazia e Giustizia e del Culti e delle PP. e TT.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Alta Italia.

Padova, 5 — Nei giorni 7, 8 e 9 corr. seguirà nella città nostra il Giovugno nazionale dei ginnasti cattolici. E' il secondo della serie, essendosi tenuto il primo due anni or sono nei giardini pubblici del Valentino. Si calcola che interverranno a Padova oltre 3000 ginnasti.

— Giovedì 8 corr. avrà luogo il Congresso provinciale tra sergenti comunali e impiegati delle opere Pie.

Cuneo, 5. — Si ha da Rocchette Belbo che un violentissimo uragano si scatenò la scorsa notte su quelle campagne.

La violenza della tempesta fece precipitare il ponte Borgietto, che venne trasportato dalle acque in piena a notevole distanza. I danni sono ingenti.

I giornalisti francesi in Italia

(8) **Venezia,** 5.— Stamane i giornalisti francesi hanno lasciato gli Hotel Excelsior e dei Bains e si sono recati con due battelli alla stazione, di dove sono partiti alle 9,50 per Bologna.

(8) **Bologna,** 5. — Oggi, alle 13, provenienti da Venezia, sono giunti i giornalisti francesi, accompagnati dal comm. Robiati, segretario della Camera di commercio italiana a Parigi.

Si trovavano alla stazione molti giornalisti bolognesi, i rappresentanti della Camera di commercio e del Municipio.

I giornalisti bolognesi hanno offerto alle signore dei giornalisti francesi mazzi di fiori.

Gli ospiti sono stati condotti in vettura all'« Hotel Pellegrino », ove hanno preso alloggio.

Stasera, in una colazione intima con l'intervento dal cav. Beriani, segretario della Camera di commercio e dell'assessore Bondari, rappresentante del Sindaco.

Al dessert hanno pronunciato parole beneaugurali il conte Bondari, dando il benvenuto agli ospiti e nome della città, e il rappresentante della stampa emiliana che ha parlato anche a nome dei giornalisti bolognesi.

Ha risposto Vigna del Ferro, redattore del *Gil Blas*, che ha felicitato rievocazione storica ha dato ai colleghi notizie interessanti su Bologna, sua città natia.

Gli ospiti sono stati quindi condotti agli alberghi.

Oggi visiteranno i principali monumenti della città.

(8) **Bologna,** 5. All'istituto ortopedico Rizzoli i giornalisti francesi furono ricevuti dal Pres. amministrativo dell'Istituto on. Bacchelli.

Erano presenti i rappresentanti del Comune e della Camera di commercio e molti giornalisti bolognesi.

Agli intervenuti venne offerto un vermouth di onore e donata una pubblicazione sull'Istituto.

Questa sera alle 20 ebbe luogo il banchetto ufficiale all'Hotel d'Italia. Vi sono intervenuti gli assessori Sadalini e Brunelli, un rappresentante del Prefetto, i rappresentanti della Camera di commercio, i direttori dei giornali cittadini e molte notabilità e autorità.

Allo *champagne* l'assessore anziano comm. Nadalini, ha dato agli ospiti il saluto entusiastico di Bologna, ricordando come da Bologna e da Parigi si irradino luci di sapere. Ha risposto ringraziando il senatore francese Cowba.

Molti Nesperoni viaggiatori sono rimasti contusi. E' stato inviato un treno di soccorso.

Un' estradizione.

(8) **Londra,** 5. E' stata concessa l' estradizione per l'italiano Cappellini, fuggito dall'isola del Diavolo, ove scontava i lavori forzati a vita per un assassinio commesso a Parigi.

Fu dato un termine al detenuto per il ricorso in Cassazione.

COLERA E PESTE

Germania.

(8) **Berlino,** 5. — I giornali hanno da Spandau : Il marito della signora Sarnow, morta il 18 agosto di colera, è morto anch'esso dopo un intervallo di poco tempo.

Scienze e Lettere

Un nuovo racconto del Diluvio.

Un professore dell'Università di Pennsylvania, il signor Hilprecht pubblicherà fra breve, con un commento voluminoso, il testo della iscrizione cuneiforme relativa al Diluvio universale scoperta di recente a Nippur, sopra una tavoletta di terracotta.

Il compito dell'erudito professore non è stato facile.

Gli sono occorse tre settimane di un lavoro minuzioso, soltanto per sbarazzare la preziosa tavoletta dalle impurità e dai cristalli che l'attorniavano.

Ad ogni istante egli temeva di deteriorare le minime vestigia di caratteri ancora percettibili.

Il nuovo testo, di cui si deve porre la data tra il 2127 e il 2003 prima dell'era nostra, non ha nulla della ampiezza leggendaria del testo assiro-babilonesi. dove molti eruditi moderni hanno voluto vedere l'origine del racconto della Genesi.

L'iscrizione infatti si limita ai grandi fatti che enumera senza commenti.

E cioè: apertura delle cateratte del cielo, ininterrotta immissione, in seguito ad inondazione, di ogni creatura vivente sulla superficie della terra, costruzione di un grande « bastimento-abitazione » fabbricato da... (*qui il testo fu difetto*) e dove furono riuniti i semi dei campi, gli uccelli del cielo e le bestie striscianti, due per ogni specie.

Con tutti questi elementi il dotto ha fatto un racconto del racconto. Secondo lui, documenti anticbilissimi, mattoni incisi od altri, sia di tradizioni orali trasmesse di padre in figlio, in seguito ad un grande avvenimento storico.

TEATRI ed ARTE

Drammatica. — Il Ministro della P. I. di Francia, signor Doumergue, ha conferito la decorazione di « ufficiale d'Accademia » a due artisti italiani, i quali hanno assai coloratamente contribuito a propagare in Italia le opere francesi: Dina Galli e Amerigo Guasti.

Il Guasti ha studiato in italiano molte delle opere rappresentate dalla Galli e da lui.

La Galli è, salvo errore, la seconda artista drammatica italiana, dopo la Duse, alla quale fu conferita una decorazione francese.

Lirica. — Novità francesi: l'un delle prime opere che il signor Albert Carré, direttore dell'Opéra Comique di Parigi, conta di mettere in scena durante la prossima stagione, sarà « Macbeth », del maestro Paolo Bloch, la cui parte principale sarà creata dalla signorina Lucienne Breval, specialmente scritturata.

Altre due opere molto attese verranno in seguito : « Celeste » del maestro Pedrell, e « Hiere » spagnole » colla quale esordirà al teatro il giovane maestro Maurice Ravel.

Insieme a « L' Heure espagnole » sarà dato « L'Amore » opera in tre atti del maestro Saint-Saëns, che, data per la prima volta con grande successo a Monte Carlo, non è stata mai rappresentata in Francia.

Poi verrà il turno di: « Bérénice » del maestro Alberic Maynard ; « Isdronuing » del maestro Coquard ; « Le Veille du bonheur » del maestro Pons e di un'opera nuova del maestro Pierné, destinata a fare « pendant » alla sua « Habanera » e da lui intitolata « La Jota ».

La fine della stagione è riservata alla « Thérèse » del maestro Massenet, una delle più interessanti delle attività dell'autore del « Werther » e, se potranno essere terminate a tempo, due opere che prepara il maestro Claude Debussy: « Chute de la maison Usher » e « Le Diable dans le beffroi ».

Queste due opere, che sarebbero rappresentate nello stesso tempo, sono ambedue tratte dai racconti di Edgar Poë.

Gli artisti scritturati per Comique hanno già cominciato le prove del 28 ago-to.

— *Fermo,* 5 — La rappresentazione della *Cavalleria* in onore del maestro cav. De Angelis, ebbe ieri sera un esito splendido.

Dopo il primo atto il De Angelis diresse una sua composizione per grande orchestra: *Idillio campestre* questo poemetto musicale, di ottima fattura, ebbe calorosamente applaudito e dovette essere bissato.

Gli sono stati presentati doni di valore, stampe e corone dall'Impresa, dall'orchestra, dagli artisti e dagli ammiratori.

Una serata indimenticabile dovuta alle simpatie ed alla più viva ammirazione saputesi fra noi subito acquistare dal maestro De Angelis gentilissimo uomo perfetto ed artista di grandi meriti.

Anche l'opera l'opera *Cavalleria* è stata vivamente applaudito ed ha bissato il preludio del 4° atto

Necrologio — Il *Daily Cronicle* he da Giseva che la signorina Gertrude Giers, soprannominata « l'Elleu Terry tedesca » soccombette giorni fono a Lucerna alle conseguenze di una operazione.

Gertrude Giers, che era apparsa per la prima volta sulle scene a 16 anni, era una fervente ammiratrice di Ellen Terry, che ricordava nella interpretazione di Shakespeare.

Una quindicina di anni or sono abbandonò il teatro e s' stabilì a Lucerna.

Arte — Si annuncia che in una vecchia casa di campagna a Goch nella Provincia renana, sarebbero stati scoperti alcuni quadri di Van Dyck e di Vouvermans che questi ultimi avrebbero dipinto nel Museo Imperatore Guglielmo a Crefeld.

Novità, Varietà, Aneddoti

Un sedile prezioso.

Alla Borsa di New-York, come in quella di Parigi, i finanzieri e i grossi speculatori hanno un sedile, che è divenuto un semplice sgabello che è loro esclusivamente riservato e dove i loro clienti o impiegati sono sempre sicuri di trovare a chi parlare.

New-York questi sedili acquistano un valore personale, che varia secondo la fortuna dei loro occupanti e soprattutto secondo la fortuna specialista dei detti occupanti durante l'epoca in cui ne hanno avuto il possesso.

In una parola certi sgabelli passano come patrimonio.

Così il caso di quello che occupava recentemente a Wall' Street il signor Fatsey, il re del grano e del cotone, il quale si è imbarcato sul « New-York, e che ritornerà assai abbastanza ricco, riassunta agli affari.

Questo sedile prezioso, di cui egli si era sbarazzato due anni or sono assicurato la proprietà mediante la somma annua di 200,000 franchi, è stato da lui rivenduto per 350,000 franchi.

Il contratto è stato concluso, mediante il telegrafo senza fili, a bordo del piroscafo che conduce la Europa il fortunato speculatore.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

MARTEDÌ 6 Settembre 1910 — s. Zaccaria
Leva il sole alle 5.41 m. — Tramonta alle 6.36 s.
Luna in fasa alle 8.30 s. — Tramonta alle 6.5 s.
LLAve Maria suona alle 7.

BOLLETTINO METEORICO

Osservazioni dal 5 Settembre 1910 — alle ore 15

In Europa

CITTA'	Temp.	Cielo	CITTA'	Temp.	Cielo
Pietrob.	12.0	coperto	Nizza	18.2	1/2 copar.
Pietroburgo	14.4	nebbioso	Pietroburgo	14.4	piovoso
Vienna	9.6	coperto	Costantin.	23.1	—
Madrid	17.1	sereno	Malta	25.4	sereno
Parigi	13.2	coperto	Arona	22.8	—

In Italia

CITTA'	Temp.	CIELO	MARE	Temperatura nelle 24 ore	
				mass.	min.
Genova	20.8	sereno	calmo	26.2	16.7
Torino	18.7	sereno	—	22.8	13.2
Milano	18.6	3/4 coperto	—	23.0	14.4
Venezia	22.8	piovoso	lag. mosso	29.0	12.5
Bologna	18.4	coperto	—	25.0	14.7
Ravenna	—	—	—	—	—
Pesaro	20.0	coperto	calmo	25.0	16.0
Firenze	17.8	coperto	—	25.8	17.8
Urbino	20.0	coperto	—	25.4	16.0
Bari	27.8	3/4 coperto	calmo	29.4	18.2
Napoli	25.2	1/2 coperto	calmo	27.6	17.0
Cagliari	24.8	1/4 coperto	—	29.4	12.0
Palermo	27.3	3/4 coperto	—	29.1	19.0
Messina	28.2	sereno	calmo	27.8	18.0
Catania	28.2	sereno	calmo	24.8	18.7
Siracusa	28.0	sereno	calmo	29.8	14.7

Probabilità: venti forti settentrionali Nord, del Ao quadrante media a basse Italia, alolo vario Sud, Sicilia nuvoloso con pioggie sparse e temporali; mare generalmente agitato.

A Roma

Regio Osservatorio del Collegio Romano

Il barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50.60. Barometro a mezzodì 757.5. Termometro centigr. massimo 34.1 minimo 19.6.

Umidità relativa 47 assenza 10.00. Vento a mezzodì S.W. Stato del mare 3pi navvile.

Anagramma.

Città e provincia nordica
Dell'Italo stivale.
Bianca radice cognita,
Ma non radice.

Spiegazione del precedente passatempo

VI-TE

STATO CIVILE

Nati e morti denunziati il 2 e 3 settembre 1910.
Nati 69 compresi 8 nati morti
Morti 49 dei quali 19 sotto i 7 anni

Morti

Del Monte Graziano in Mosè, Roma, 68, commesso, con.
Neverotti Maria fu Domenico, Macerata, 88, ved. Tavaloni
Magnoni Maria fu Luigi, Orbetello, 76, ved. Cenini
Feriazzo Marianna fu Rosario, Palermo, 34, con. Corradi
Anchisi Maria, Vallarola, 81, ved. Rossoni
Farfini Bonafede in Giuseppe, Iesi, 76, giardiniere, ved.
Quadrelli Rosa fu Giuseppe, Roma, 32, con. De Angelis
Tomassini Maria fu Giuseppe, Monte Rosa, 66, con.
Antonangeli Saverio fu Francesco, Arpino, 68, custode di scuola.
Bianchi Luigi fu Tommaso, Arpino; 46, facchino, con.
Beni Domenico fu Vincenzo, Roma, 36, cappellaio, con.
Sapochetti Teresa fu Andrea, Roma, 23, sub.
Cenci Giuseppe fu Luigi, Roma, 80, sellaio, ved.
Della Monica Maria, 3 mesi, Roma, 89.
— con; Parisi
Massaia Carmen di Smeraldo, Roma, 16, sub.
Cecchetti Anna fu Luigi Bavagna, 63, domestica, sub.
Rossi Ettore di Domenico, Roma, 60, ved. Bacchetti
Narcisi Maria fu Vincenzo, Castel S. Angelo, 89, serr. v.
Vandelli Anna di Pietro, Spinazzo, 42, ved. Lucchi
Tagliaferri Roberto di Agostino, Roma, 18, falegname, cal.
Di Giambattista Filomena in Luigi, Carsoli, 60, ved.
Fiorentini
De Petris Antonio in Stefano, Roma, 58, scalpellino, con.
Tomassini Agnese di Agostino, Roma, 28, con. Rossi
Casalboli Filmea in Attilio, Firenze, 31, con. Ceccoui
Pecora Maria di Salvatore, Francati, 30, sub.
Stella Armida in Pio, Roma, 21, con. Capoccia
Milana Luigi fu Cesare, Oreano Romano, 37, c. Tondi
Prosperi Guerriero di Pietro, Fermo, 64, ved.
Venturini Agostino di Pietro, Spinazzo, 42, ved.
Barbellotto Fortunato di Salvatore, Roma, 18, bigliabbri e

MERCATO DI ROMA

Listino Ufficiale delle merci fuori dazio

Dal dì 28 agosto al dì 3 settembre 1910

ARTICOLI	Unità	Minimo	Massimo
Bovi e vacche nax. da strame	Quint.	177 50	202 50
Bovi e vacche da campagna	»	160 —	170 —
Bovi e vacche di Sardegna	»	140 —	150 —
Vitelli da latte	»	260 —	270 —
Vitelli di campagna	»	—	—
Agnelli	»	—	—
Abbacchi a tutta stagione	»	—	—
Pecore e montonelle a piccole partite	»	—	—
Caprett	»	—	—
Polli di Toscana	Paio	5 —	6 15
Pollanche	»	6 —	6 25
Pollastri e pollanche Valdarno extra	»	6 75	7 50
Pollastri e pollanche scelti	»	7 25	7 50
Pollastri delle Marche	»	6 75	7 —
Pollanche delle Marche	»	6 50	6 —
Gallinelle delle Marche	»	5 —	5 50
Pollastri di Perugia	»	4 —	4 80
Galline id.	»	6 50	7 —
Pollanche id.	»	6 —	6 50
Piccioni	»	2 40	2 70
Galline di Faraone	»	7 —	8 —
Anitre	»	7 —	8 —
Gallinaccio vivo	Kilog.	2 50	2 80
Gallinaccetta viva	»	3 25	3 50
Gallinaccio macellato	»	3 —	3 50
Gallinaccetta macellata	»	3 90	4 20
Capponi	»	3 —	3 50
Pasquetti romani entro dazio	Quint.	260 —	270 —
Granciuli	»	180 —	195 —
Mortadelle di Modena	»	210 —	220 —
Zampoui di Cremona	»	224 —	235 —
Prosciutti di Modena suo Grasz	»	210 —	220 —
Prosciutti di montagna entro dazio	»	230 —	240 —
Mortadelle romane crude entro dazio	»	170 —	180 —
Salami romani crudi entro dazio	»	—	—
Lardi	»	185 —	195 —
Lardi lucondo il pezzame	»	155 —	165 —
Guanciali di Modena vesc. e dritti	»	—	—
Mortadelle di Bologna	»	—	—
Zampoui di Bologna	»	200 —	210 —
Zampoui di Milano	»	—	—
Prosciutti di Modena vecchi	»	200 —	205 —
Prosciutti di Modena nuovi	»	270 —	275 —
Prosciutti di Modena soldobbo	»	—	—
Lardi di Bologna	»	205 —	210 —
Vonrreche di Bologna	»	210 —	215 —
Mortadelle di Bologna	»	—	—
Salami di Milano Crespone	»	205 —	210 —
Coteohini e zamponi di Modena	»	—	—
Coteohini di Bologna	»	—	—
Strutto Romano entro dazio	»	184 —	185 —
Strutto d'America	»	180 —	182 —
Lardo d'America	»	180 —	186 —
Grano tenero qual. Romana	»	28 00	28 50
Grano tenero sup. diverse	»	28 25	28 50
Grano e Provincia Romana 1. q.	»	18 —	18 25
Avena e Provincia Rom. 1. q.	»	19 50	20 50
Avena stazioni diverse	»	19 —	19 25
Orzo da macina	»	—	—
Fatato di Viterbo	»	—	—
Fatato di diverse provenienze	»	—	—
Granoturco	»	15 —	16 —
Fagioli bianchi	»	30 —	32 —
Fave secondi nuove stazione Roma	»	22 —	23 50
Favico	»	stazioni diverse	21 50
Semi di lino (stazioni	»	—	—
Riso Comune	La qu.	38 —	40 —
Riso Chinese	La qu.	51 —	54 —
Riso Pugliese giugare	La qu.	47 50	48 50
Riso Giapponese brillato	»	42 50	43 50
Riso camolino	»	40 50	41 50
Riso nostrano pressato a fuoco	»	—	—
Paglia di grano (fuori porta)	»	—	—
Carta Paglia bianco 1. q.	»	315 —	320 —
Caffè Porto Rico 2. q.	»	350 —	360 —
Caffè Ancaui o Gonaives (S. Domingo)	»	265 —	270 —
Caffè Guatemala	»	253 —	260 —
Caffè Chiapas	»	245 —	255 —
Caffè Haiti	»	2.a qu.	—
Caffè Santos 1. q.	»	265 —	270 —
Caffè Guatemala	»	250 —	260 —
Pepe Giava	»	215 —	220 —
Pepe Singapore bianco	»	200 —	210 —
Zucchero in pani sani piccoli	»	147 50	148 50
Zucchero extra fino	»	139 50	140 50
Zucchero fino	»	138 50	139 50
Zucchero centrifugo	»	137 50	138 50
Zucchero semolato prima qualità	»	140 50	141 —
Barbe dell'Agro Romano pure	»	305 —	310 —
Burro di Milano prima qualità	»	395 —	400 —
Burro di Milano seconda qualità	»	380 —	385 —
Burro di Reggio Emilia	»	388 —	390 —
Formaggio detto o cavallo 1. q.	»	190 —	200 —
Formaggio detto o cavallo 2. q.	»	178 —	180 —
Formaggio detto o cavallo 3. q.	»	160 —	165 —
Olii d'oliva grezzi, raffinati	Quint.	180 —	190 —
id. da tavola	id.	185 —	175 —
id. da ardere	»	120 —	130 —
id. mercantili	»	145 —	155 —
id. Puglie fino	»	185 —	180 —
id. Sabina fino	»	165 —	170 —
Vino romano sul posto	Ettolit.	35 —	40 —
Vino dei Castelli Romani 1. q.	»	35 —	40 —
Vino Monte Porzio Catone	»	47 50	50 —

Il Presidente
della Sezione Sindacale Mediatori della merci
CARLO ALBERTO CANESTRELLI.

Il Rigeneratore
Vedi quarta pagina.

Cronaca di Roma

Vaticano. — Ieri mattina il Pontefice ha ricevuto in udienza generale molte persone estere ed italiane.

Nella città Leonina — Giovedì, alle ore 8 ant., nella Chiesa di S. Maria in Trapontina, in Borgo, verrà istituita la 3ª compagnia della « Piccola Milizia di Gesù ».

Ne benedirà solennemente la bandiera (che porta i colori del Rione) S. E. il card. Cassetta. Madrina della bandiera sarà la sig.na Maria Savoia, rappresentata per procura dalla sig.na Leonilda Tarigi.

Le Associazioni giovanili cattoliche invieranno una rappresentanza con bandiera.

Arrivi e partenze. — E' tornato a Roma l'on Borgnmazzo. Sottosegretario alla Marina.

Educatori, Ricreatori e Patronati

In virtù delle utilità pratiche e morali prodotte dagli Asili infantili, col sottrarre i bimbi al pericoli dell'abbandono, nel quale possono essere lasciati — talvolta necessariamente — dai loro genitori, la deputazione provinciale ha provveduto ad erogare annualmente fra i varii Asili della Provincia una somma di circa 22.000 lire. E poichè un'accurata inchiesta, eseguita su questo punto, aveva messo in luce la mancanza di asili infantili in 118 Comuni della Provincia, si è riconosciuta l'opportunità di eccitare con sussidii le attività locali, onde favorire la costituzione di Asili nuovi nei paesi, che ne fossero mancanti. Così, somme stanziate in bilancio un apposito fondo per sovvenzionare gli asili di nuova costruzione nei limiti seguenti: o) contributo del 25 0/0 — entro limiti determinati e cioè sole fino alla concorrenza di L. 30.000 per spese di costruzione e di L. 2.000 per spese di mobilio.

Risalendo da queste modestissime forme, in cui saviamente è organizzata l'educazione infantile, ad altre ottime manifestazioni della beneficenza pubblica, in vantaggio della popolazione povera non può dimenticarsi quanto si è voluto fare per gli educatori, ricreatori e patronati, fra i quali sono state distribuite L. 10.000 circa. E poichè le richieste di questi benefici vanno ogni anno sempre maggiore — talchè occorre una diligente oculitezza nel riparto dei fondi all'uopo stanziati, per essere i fondi stessi capaci di soddisfare le di lire per una sola volta — si è pensato di assumere informazioni sulla consistenza finanziaria di ogni singolo istituto, sull'opera da esso spiegata e sulla sua finalità a cui dirige le proprie fe. Il risultato di una simile inchiesta — che, quale sono stati compresi, per le stesse ragioni, anche gli asili infantili — darà criteri sufficienti per meglio erogare i contributi provinciali in misura, che risponda al vero fabbisogno e ai meriti reali di ciascuna istituzione.

Il Congresso naz. degli impiegati ferroviari. — Ieri mattina, alle 9, nella sala della Fratellanza militare, al vicolo Margana, ebbe luogo la seduta inaugurale di questo Congresso, alla quale intervennero numerosissimi rappresentanti di ogni parte d'Italia.

Il Comitato centrale dell'Unione era al completo con i suoi membri : Francesco Burrini, Alberto Capecchi, Alberto De Martino, Paolo Picciani, Angelo Scalzotto e Ettore Torchio.

La presid. fu assunta da Francesco Burrini il quale, prima di procedere all'inaugurazione del Congresso volle dar modo ai soli rappresentanti non ancora intervenuti di assistervi, proprio sempre l'altro la nomina di tre delegati per la verifica dei poteri.

Risultarono eletti i rappresentanti di Roma, Bologna e Palermo.

A questo punto, entrato nell'aula, l'on. Campanozzi, venne presentato all'assemblea dal presid. Burrini.

Quindi l'avv. Bianco rilevò sulla verifica degli inferi, lamentando in proposito la mancata adesione della locale Società Anonima degli impiegati ferroviari sufficienti specialmente il pres. Burrini, esponendo le ragioni che determinarono il distacco di quella sezione dalla Federazione.

Rilevò che a Venezia non tutti i ferrovieri fanno parte di quella Sezione dissidente, ritenendo che si debba, anzichè dar soverchio peso ad essa, provvedere alla sua ricostituzione.

Manfredi invece propose l'espulsione dei membri della Sezione di Venezia.

Il Congresso però approvò un ordine del giorno

...ero in merità alla proposta di Corrado Ricci per il Palazzetto di Venezia.

Alla riunione parranno assistere tutti i soci della Associazione cui interessa l'importante argomento.

Nuptialie — Nell'Oratorio delle SS Stimmate il card. Francesco di Paola Cassetta ha benedetto ieri il matrimonio, già celebrato il giorno precedente in Campidoglio, tra il consigliere comunale Mirosgi funzionante ufficiale di Stato civile, tra l'on. Alberto Pratesi, figlio del comm. onesto consigliere della Corte dei Conti, e la bella signorina Giuseppina Conti, figlia del comm. avv. Ottavio Pio; testimoni per lo sposo: avv. Giovanni Pratesi e l'ing. Guido Francesconi, per la sposa: il comm. avv. Filippo Palombi già assessore del Comune di Roma, ed il comm. Antonio Cotogni.

Alla lieta cerimonia nuziale la rituale benedizione dell'anello nuziale, poichè già benedetto in anticipazione da S. S. Pio X in una udienza privata concessa giovedì alla giovane coppia e ai genitori della sposa, nella quale udienza il Pontefice tenne parole di elogio per un patrono ragionamento dei detti ieri loro futuro stato.

Alla cerimonia religiosa seguì un sontuoso rinfresco offerto ai numerosi invitati in un stupendo salone dell'confraternita adorna di splendidi fiori, da marcarono graziosi ed eleganti versi epitalamici composti da mons. Agostino Bartolini, dalla ...ssa Teresa Bertini e dalla contessa Matilde Janetti Del Grande, sorella della sposa.

Alla coppia avventurata, partita per la Svizzera, anche il *Popolo Romano* porge sinceri auguri di felicità.

Nel mondo artistico — E' di passaggio fra il pubblico prof. Francesco Paolo Finocchiaro da oltre 7 anni risiede agli Stati Uniti ove si è creata una larga e copiosa clientela fra la *élite* della società di New-York.

Di recente il prof. Finocchiaro ha dipinto i ritratti dell'Ambasciatore d'Italia a Washington (ora a Costantinopoli) e della sua signora baronessa Romano Di Planches.

Siamo lieti benvenuto all'illustre artista che onora l'Italia all'estero.

Avere esperimento — Essendo andato deserto il precedente esperimento, venerdì 16, alle 11, in questa pretura avrà luogo l'altro per l'appalto della costruzione delle case espropriate ai signori Taiani e Solli, al vicolo Gastena ed al vicolo Acquasanta.

Presso di apertura dell'asta L. 3060.

Al Palazzo di giustizia. — Continua al Palazzo di giustizia lo sconcio antigienico di ...ppo di terrazze laterali alla facciata principale ...ubblica Istruzione.

Possibile che dopo tanti milioni spesi per quei lavori si possano trovare poche centinaia di lire per far cancellare quelle brutture? Possibile che così come sono costituiscono oltre un focolaio di malaria, una vergogna permanente?

Il tassametro. — E' fissato per venerdì il ...ssaggio dei vetturini contro il tassametro.

Siamo ottimisti di sentire quali argomenti saranno portati contro questo strumento che introdotto da un anno, dopo una agitazione vivissima, pare già debba cedere nuovamente il passo alla libera contrattazione.

Ripetiamo questa nuova agitazione non sappiamo che cosa farà l'amministrazione comunale, ma di ...anguriamo che essa, pur diminuendo i ...ppo inconvenienti di tariffe che oggi possono ...ssere, non consenta la abolizione di un mezzo di controllo utilissimo pel pubblico e per i proprietari delle vetture.

Sarebbe strano, davvero, che a Roma soltanto ...ssa e non debba vigere il tassametro che è ...ssato altre città e stato accettato ed è mantenuto volentieri dalla classe dei noleggiatori di ...ssa.

La partenza delle squadre romane pel concorso di Padova — Ieri sera sono ...te da Roma le squadre delle Società sportive ...e che parteciperanno al grande concorso nazionale di Padova, indetto dal Consiglio direttivo della Federazione delle Associazioni sportive cattoliche italiane.

Si sperano che sono circa 20, sono accompagnati dal rev. fratel Biagio, pres. del Consiglio centrale romano della F. A. S. C. I., dal rag. Vico vice-pres., dall'avv. Cesare Angelini segretario del cons. prof. Nobili, Montroll ecc.

Le varie squadre che partirono notiamo quelle ...ll'oratorio Tiberia, con il maestro Giuseppe Segazzi, la Via la Pesquilia, la ...a Fides col dirett. P. Rondinara, la Speranza Storia col maestro Giovanni Zeri ed altre ...ssime.

Furtarelli zingari. — Ieri mattina un ...ello della Croce Rossa che si trova nella caserma romana pel servizio antimalarico telefonò ...l posto municipale d'igiene informandolo che ...ano stati di zingari di cui aveva segnalato la ...enza, sulla via Casilina a km. 9 dalla porta. Il ...sto igienico dispose subito per l'invio sul luogo, ...ve giunse, di un medico ispettore e di tre ...die municipali con tutto l'occorrente per le ...ssazioni.

La carovana venne incontrata poco oltre il ponte ...l Settebagni.

A poche Molle la carovana attendò e venero ...ssate le disinfezioni preventive.

Oggetti rinvenuti dal 27 agosto al 3 settembre — Furono consegnati al Museo Civico:

Un fazzoletto, portamonete con denari, portachiavi e vasetto - Chiave - Chiave femina - Libretto da ragazzo - Libretto con appunti - Lettera - Ombrello - Polizza del Monte - Polizza del Monte - 4 polizze del Monte - Borsetta con palla di gomma - 8 chiavi con anello di sicurezza - 2 biglietti di Stato.

Provate il vero Liquore Strega Alberti.

ESANOFELE

rimedio sicuro contro l'infezione malarica
F. BISLERI & C. - Milano

Piccola Cronaca

Telefono: Redazione N. 12-37 - Ammin. 12-34

L'assassinio di via dei Chiavari — Le indagini per scoprire l'assassino del povero Pico continuano con esito negativo.

Nel cortiletto nero, ieri ispezionato, non fu rinvenuta l'arma omicida.

I funzionari allora, aiutati dai periti medici Della Seta e Massari, cominciarono gli scalini, misurando la loro altezza, calcolarono il tempo necessario per salirli, nonchè il tempo che occorre per aprire la porta, onde stabilire se, data la sezione della ferita, potesse ammettersi l'ipotesi che il Pico sia caduto giù per le scale e che abbia avuto il tempo di ritornarvi. I periti si riservarono la risposta definitiva, ma fin d'ora sembra che questa ipotesi debba escludersi.

Si ricostituì infine la scena dei rumori uditi verso il mezzogiorno del 29 agosto dalla giovinetta Anna Costa che abita al piano sottostante alla vittima. I rumori dei predetti colla massima leggerezza furono perfettamente uditi dal giudice istruttore avv. Pollosi e dal commissario cav. Perilli.

Concludendo: tutte queste constatazioni non riuscirono che a rafforzare l'ipotesi che l'assassinio sia stato commesso da persona che abita nello stesso stabile.

Quindi le ricerche della polizia si riconcentrano in questo ambiente.

Una simulazione? — Ieri il carrettiere Pietro Mastarelli di anni 32, che abita in una stanza subaffittata da tal Dante Ferri, rincasando verso le ore 20 con la moglie Giuditta Genilli, ...ccorse che la porta della sua camera ad ...no piano era stata forzata, e che tutto era ...n disordine.

Fatta una rapida visita constatò che da un cassettone era stato tolto un portafoglio con 110 lire e il denaro tagliò, mentre alcuni oggetti d'oro non erano stati toccati.

Verso le 23 riuscì il Ferri con la famiglia, che, appresa la notizia, verificò subito i suoi valori e constatò che gli erano state involate da una cassa 1240 lire e parecchi gioielli per altre 600 lire.

Gli agenti furono subito in due indagini e, in seguito a ...ssi compiuti furono arrestati i coniugi Mastarelli.

Si crede che essi stessi, commesso il furto in danno del Ferri, abbiano poi simulato l'altro.

Suicidio o scherzo? — Presso il porto fluviale, al Lungo Tevere Flaminio, furono rinvenuti una giacca grigia a quadretti bianchi, un panciotto blu e un cappello floscio color marrone.

Nelle tasche della giacca vennero trovati un fazzoletto bianco, una matita, uno specchio ed una tessera della Società Cooperativa, che ha sede alla Casa del popolo, rilasciata il giorno 24 luglio 1907 a Francesco Marinelli.

Sulla tessera erano scritte le parole seguenti: « Un saluto agli amici, mi assenterò dalla partenza - Marinelli Francesco ».

La delegazione di via Flaminia e i RR. CC. di piazza del Popolo, avvertiti del rinvenimento, iniziarono indagini per stabilire se si tratti di suicidio o semplicemente di uno scherzo di cattivo genere.

Incendio. — In via delle Fornaci, si sviluppò un incendio in una capannuccia di proprietà della sig.ra Silvia Colla, adibita a rimessa per carretti e tenuta in affitto da Francesco Lazzarelli, Augusto Valicenti e Francesco Pasigalli.

Avvertiti accorsero subito sul posto i vigili che, con l'aiuto dei carabinieri di porta Cavalleggeri, riuscirono in breve a spegnere il fuoco.

Giornalista malmenato. — Verso le 16, nel portone della propria abitazione in via Sabelli 32, la giornalista Cecilia Corona-Marchi, di anni 35, vedova di Romeo Marchi, Romeo Marconi, di anni 26, che la percosse con una sedia, cagionandole contusioni, per le quali a S. Antonio fu trattenuta in osservazione.

Un bagno fatale — Ieri Adelaide Ragnoli di anni 35, nel far fare un bagno salato stando alla sua bambina Antonietta di sei mesi, rachitica, la tuffò per errore nell'acqua ancora bollente.

La bimba riportò ustioni di primo e secondo grado giudicate al Policlinico guaribili in venti giorni.

Tentato suicidio — Ieri mattina, alle 7.15, il sarto Giovanni Cavuoto, di anni 25, tentò di uccidersi, gettandosi dal muraglione di San Pietro a Montorio.

Trasportato alla Consolazione per commozione cerebrale, fu giudicato in grave stato.

Interrogato dichiarò che si era deciso al triste passo in seguito a una condanna di due anni e 28 giorni, inflittagli recentemente dal tribunale di Roma per furtarello.

Una rapina — Ieri notte il pontaruolo Augusto Ruggeri, transitando per l'Orto Botanico, fu aggredito da cinque individui e da questi derubato di lire 2.50, dell'orologio con catena di metallo del valore di lire 6.50, di un metro e di una matita, nonchè del portafoglio che, fortunatamente non conteneva denaro.

Le gesta dei ladri — Il signor Fidenzio Gera, direttore del bar Fortuna, al corso Vittorio Emanuele 158, denunciò al Commissariato di S. Eustachio che ieri notte ignoti ladri, penetrati in detto esercizio, rubarono, mediante rottura dei vasi di metallo che si trovavano sul banco, la somma di lire 140 circa in monete d'argento e di rame.

Praticate le indagini del caso, risultò che le porte del negozio non erano state forzate. I colpevoli sono attivamente ricercati.

Taccuino nero — Ieri mattina si presentò a S. Giacomo il sarto Arturo Santoparo di anni 13, con una ferita alla testa.

Interrogato dichiarò che poco prima in piazza Montedoro era stato colpito da un sasso, lanciatogli da un giovinastro a lui sconosciuto, col quale era venuto a litigio.

— Ieri il pittore Luigi Parolari in via S. Maria Maggiore venne a diverbio con uno sconosciuto che gli vibrò una coltellata alla scapola sinistra.

Il calzolaio Pietro Belmontesi, nella sua casa in via Tiburtina 100, venne a lite col fattorino Arduino Corticelli, e con una sassata gli procurò alla fronte l'esse tenuto in osservazione.

— Iersera fu accompagnato a S. Giacomo, dal fratello Ernesto, il ragazzo Carlo Diana con una ferita lacero-contusa alla regione frontale. Venne tenuto in osservazione. Il povero ora stato colpito da un sasso, partito da un gruppo di ragazzi che conosce solo di vista.

— Al vicolo Moroni l'asfaltista Angelo Malandruccu fu percosso da alcuni individui rimasti sconosciuti, riportando contusioni all'epicondirio sinistro, per le quali fu ricoverato a S. Spirito.

— Al Verde del Leopardo, il portiere Giovanni Santiglia, per far da paciere fra due litiganti sconosciuti, ebbe da uno di questi una bastonata alla testa, riportando contusioni giudicate, alla Consolazione, guaribili in 12 giorni.

— In piazza Venezia, il trentottenne Luigi Rinaldi, nello spostare un carretto rimase investito, riportando contusioni per le quali fu alla Consolazione fu trattenuto in osservazione.

— In piazza Scossacavalli, ove si trastullava con un suo coetaneo, il ragazzo Vittorio Sutti di anni 7, fu colpito alla gamba destra da un calcio di un cavallo, spaventato dal getto di acqua di una pompa per l'inaffiamento stradale.

Trasportato a S. Giacomo gli fu riscontrata la frattura del femore, guaribile in 80 giorni.

— Il negoziante calzolaio Davide Cerrisi di anni 49, denunzio al Commissariato Viminale, fece arrestare tal Giuseppe Brandini di anni 32, il quale a quanto dice, aveva rubato un paio di scarpe dal valore di lire 20.

— In una locanda di via Panico, il muratore Gaetano Selmia litigò con certa Roma De Camillo. Intervenuto nella questione un figlio di costei, a nome Romolo Conti, lanciò un bicchiere contro lo Selmia, colpendolo alla testa.

— Il signorello Antonio Pelloni, in via S. Martino ai Monti, per dividere due rissanti, si buscò una collottata al braccio sinistro, per la quale a S. Antonio fu trattenuto in osservazione.

Salvata in tempo — Il pittore Oddo Gabrielli trovò ieri sera a poste S. Angelo una giovane che, piangendo, faceva l'atto di gettarsi nel Tevere.

Ella la trattenne e a viva forza la condusse al Commissariato, ove dichiarò di chiamarsi Annunziata Vergona e di aver tentato suicidarsi, avendo il marito Salvatori Domenico rinchiuso a Regina Coeli.

Fu inviata al dormitorio del Falco.

Brutti scherzi — A porta Cavour, il ragazzo Mariano Crocioni di anni 10, trastullandosi con quattro suoi coetanei, ebbe da uno di essi, certo Pietro Gambetti, un violento spintone pel quale cadde fratturandosi l'avambraccio destro.

Colto sul fatto — In via S. Eligio fu arrestato l'ammonito Alfredo Ricci di anni 19, perchè sorpreso a borseggiare del portamonete la sarta Amalia Cesari.

Imprudenza — Nei pressi del rivio Romagna-Frascati-Grottaferrata, il sarto Antonio Farnesi, scendendo da un tram elettrico in movimento, cadde ed ebbe il piede destro stritolato da una ruota anteriore della vettura. Fu trasportato alla Consolazione in grave stato.

Disgrazie sul lavoro. — Alla stazione di Trastevere, il fuochista Giovanni Candi, nello stringere il rubinetto di scarico di una macchina manovrante, fu investito al dorso da un getto di vapore, riportando ustioni giudicate, alla Consolazione, guaribili in 12 giorni.

— Il cameriere Giulio Tre Re, percorrendo in bicicletta piazza delle Terme, per scansare una bambina cadde producendosi ferite giudicate a S. Antonio guaribili in 10 giorni.

— A Villa Umberto I, il cinquantacinquenne Ernesto Mazzetti da anni 32, che abita in una stanza subaffittata da tal Dante Ferri, rincasando verso le ore 20 con la moglie Giuditta Genilli, ...ccorse che la porta della sua camera ad ...no piano era stata forzata, e che tutto era ...n disordine.

Fatta una rapida visita constatò che da un cassettone era stato tolto un portafoglio con 110 lire e il denaro tagliò, mentre alcuni oggetti d'oro non erano stati toccati.

Verso le 23 riuscì il Ferri con la famiglia, che, appresa la notizia, verificò subito i suoi valori e constatò che gli erano state involate da una cassa 1240 lire e parecchi gioielli per altre 600 lire.

Gli agenti furono subito in due indagini e, in seguito a ...ssi compiuti furono arrestati i coniugi Mastarelli.

Si crede che essi stessi, commesso il furto in danno del Ferri, abbiano poi simulato l'altro.

Suicidio o scherzo? — Presso il porto fluviale, al Lungo Tevere Flaminio, furono rinvenuti una giacca grigia a quadretti bianchi, un panciotto blu e un cappello floscio color marrone.

Nelle tasche della giacca vennero trovati un fazzoletto bianco, una matita, uno specchio ed una tessera della Società Cooperativa, che ha sede alla Casa del popolo, rilasciata il giorno 24 luglio 1907 a Francesco Marinelli.

Sulla tessera erano scritte le parole seguenti: « Un saluto agli amici, mi assenterò dalla partenza - Marinelli Francesco ».

La delegazione di via Flaminia e i RR. CC. di piazza del Popolo, avvertiti del rinvenimento, iniziarono indagini per stabilire se si tratti di suicidio o semplicemente di uno scherzo di cattivo genere.

Incendio. — In via delle Fornaci, si sviluppò un incendio in una capannuccia di proprietà della sig.ra Silvia Colla, adibita a rimessa per carretti e tenuta in affitto da Francesco Lazzarelli, Augusto Valicenti e Francesco Pasigalli.

Avvertiti accorsero subito sul posto i vigili che, con l'aiuto dei carabinieri di porta Cavalleggeri, riuscirono in breve a spegnere il fuoco.

Giornalista malmenato. — Verso le 16, nel portone della propria abitazione in via Sabelli 32, la giornalista Cecilia Corona-Marchi, di anni 35, vedova di Romeo Marchi, Romeo Marconi, di anni 26, che la percosse con una sedia, cagionandole contusioni, per le quali a S. Antonio fu trattenuta in osservazione.

Un bagno fatale — Ieri Adelaide Ragnoli di anni 35, nel far fare un bagno salato stando alla sua bambina Antonietta di sei mesi, rachitica, la tuffò per errore nell'acqua ancora bollente.

La bimba riportò ustioni di primo e secondo grado giudicate al Policlinico guaribili in venti giorni.

Tentato suicidio — Ieri mattina, alle 7.15, il sarto Giovanni Cavuoto, di anni 25, tentò di uccidersi, gettandosi dal muraglione di San Pietro a Montorio.

Trasportato alla Consolazione per commozione cerebrale, fu giudicato in grave stato.

Interrogato dichiarò che si era deciso al triste passo in seguito a una condanna di due anni e 28 giorni, inflittagli recentemente dal tribunale di Roma per furtarello.

Una rapina — Ieri notte il pontaruolo Augusto Ruggeri, transitando per l'Orto Botanico, fu aggredito da cinque individui e da questi derubato di lire 2.50, dell'orologio con catena di metallo del valore di lire 6.50, di un metro e di una matita, nonchè del portafoglio che, fortunatamente non conteneva denaro.

Le gesta dei ladri — Il signor Fidenzio Gera, direttore del bar Fortuna, al corso Vittorio Emanuele 158, denunciò al Commissariato di S. Eustachio che ieri notte ignoti ladri, penetrati in detto esercizio, rubarono, mediante rottura dei vasi di metallo che si trovavano sul banco, la somma di lire 140 circa in monete d'argento e di rame.

Praticate le indagini del caso, risultò che le porte del negozio non erano state forzate. I colpevoli sono attivamente ricercati.

Taccuino nero — Ieri mattina si presentò a S. Giacomo il sarto Arturo Santoparo di anni 13, con una ferita alla testa.

Interrogato dichiarò che poco prima in piazza Montedoro era stato colpito da un sasso, lanciatogli da un giovinastro a lui sconosciuto, col quale era venuto a litigio.

— Iersera fu accompagnato a S. Giacomo, dal fratello Ernesto, il ragazzo Carlo Diana con una ferita lacero-contusa alla regione frontale. Venne tenuto in osservazione. Il povero ora stato colpito da un sasso, partito da un gruppo di ragazzi che conosce solo di vista.

— Al vicolo Moroni l'asfaltista Angelo Malandruccu fu percosso da alcuni individui rimasti sconosciuti, riportando contusioni all'epicondirio sinistro, per le quali fu ricoverato a S. Spirito.

— Al Verde del Leopardo, il portiere Giovanni Santiglia, per far da paciere fra due litiganti sconosciuti, ebbe da uno di questi una bastonata alla testa, riportando contusioni giudicate, alla Consolazione, guaribili in 12 giorni.

— In piazza Venezia, il trentottenne Luigi Rinaldi, nello spostare un carretto rimase investito, riportando contusioni per le quali fu alla Consolazione fu trattenuto in osservazione.

— In piazza Scossacavalli, ove si trastullava con un suo coetaneo, il ragazzo Vittorio Sutti di anni 7, fu colpito alla gamba destra da un calcio di un cavallo, spaventato dal getto di acqua di una pompa per l'inaffiamento stradale.

Trasportato a S. Giacomo gli fu riscontrata la frattura del femore, guaribile in 80 giorni.

— Il negoziante calzolaio Davide Cerrisi di anni 49, denunzio al Commissariato Viminale, fece arrestare tal Giuseppe Brandini di anni 32, il quale a quanto dice, aveva rubato un paio di scarpe dal valore di lire 20.

— In una locanda di via Panico, il muratore Gaetano Selmia litigò con certa Roma De Camillo. Intervenuto nella questione un figlio di costei, a nome Romolo Conti, lanciò un bicchiere contro lo Selmia, colpendolo alla testa.

— Il signorello Antonio Pelloni, in via S. Martino ai Monti, per dividere due rissanti, si buscò una collottata al braccio sinistro, per la quale a S. Antonio fu trattenuto in osservazione.

Salvata in tempo — Il pittore Oddo Gabrielli trovò ieri sera a poste S. Angelo una giovane che, piangendo, faceva l'atto di gettarsi nel Tevere.

Ella la trattenne e a viva forza la condusse al Commissariato, ove dichiarò di chiamarsi Annunziata Vergona e di aver tentato suicidersi, avendo il marito Salvatori Domenico rinchiuso a Regina Coeli.

Fu inviata al dormitorio del Falco.

Brutti scherzi — A porta Cavour, il ragazzo Mariano Crocioni di anni 10, trastullandosi con quattro suoi coetanei, ebbe da uno di essi, certo Pietro Gambetti, un violento spintone pel quale cadde fratturandosi l'avambraccio destro.

Colto sul fatto — In via S. Eligio fu arrestato l'ammonito Alfredo Ricci di anni 19, perchè sorpreso a borseggiare del portamonete la sarta Amalia Cesari.

Imprudenza — Nei pressi del rivio Romagna-Frascati-Grottaferrata, il sarto Antonio Farnesi, scendendo da un tram elettrico in movimento, cadde ed ebbe il piede destro stritolato da una ruota anteriore della vettura. Fu trasportato alla Consolazione in grave stato.

Disgrazie sul lavoro. — Alla stazione di Trastevere, il fuochista Giovanni Candi, nello stringere il rubinetto di scarico di una macchina manovrante, fu investito al dorso da un getto di vapore, riportando ustioni giudicate, alla Consolazione, guaribili in 12 giorni.

— Il cameriere Giulio Tre Re, percorrendo in bicicletta piazza delle Terme, per scansare una bambina cadde producendosi ferite giudicate a S. Antonio guaribili in 10 giorni.

— A Villa Umberto I, il cinquantacinquenne Ernesto Mazzetti da anni 32, che abita in una stanza subaffittata da tal Dante Ferri, rincasando verso le ore 20 con la moglie Giuditta Genilli, ...ccorse che la porta della sua camera ad ...no piano era stata forzata, e che tutto era ...n disordine.

Fatta una rapida visita constatò che da un cassettone era stato tolto un portafoglio con 110 lire e il denaro tagliò, mentre alcuni oggetti d'oro non erano stati toccati.

Verso le 23 riuscì il Ferri con la famiglia, che, appresa la notizia, verificò subito i suoi valori e constatò che gli erano state involate da una cassa 1240 lire e parecchi gioielli per altre 600 lire.

Gli agenti furono subito in due indagini e, in seguito a ...ssi compiuti furono arrestati i coniugi Mastarelli.

MONTE DI PIETA'

Mercoledì 6 *ottobre* 1910 - *La 1ª Cantotte* vende
Gli oggetti d'oro impegnati il 14 ottobre 1909.

N. B. Si concedono proroghe sopra pegno di oggetti e sopra titoli emessi o garantiti dallo Stato.

Interessi sui conti correnti
vincolati ad un anno 3.50 0[0]

Per Avvisi Economici
Rivolgersi all' Amministrazione del Giornale

TEATRI DI ROMA

Nazionale — Fuore grandissime ebbe anche ieri sera Gea della Garisenda nella *Vedova allegra*.

Stasera prima rappresentazione dell'operetta nuovissima per Roma *Amor di Principi*, musica del maestro Kyaler su libretto di Carlo Vizzotto.

Quirino — Nel *Boccaccio* si distinsero ieri sera la Reade e gli altri interpreti che furono applauditissimi.

Stasera prima rappresentazione della Rivista artistica di Attilio Turchi *Gran prix di Montecitorio*.

Precederà il primo atto del *Saltimbanchi*.

Metastasio — Accoglienze piuttosto fredde ebbe ieri sera il dramma di V. Tocci, *I gigioletti*.

Il lavoro manca di pregi così nel dialogo che nell'impostatura scenica: gli nuoce uno certa prolissità ad anche — a parere nostro — una troppo spinta accentuazione della malvagità femminile.

L'esecuzione fu ottima da parte della Zambuto e dei Visti.

Stasera un'altra novità: *La prefettessa*, commedia di Gino Monaldi.

Renzo Rossi.

Spettacoli di stasera

Nazionale — Amor di Principi, ore 21.

Quirino — Grandi prix di Montecitorio, ore 21.

Metastasio — Il Cantante, ore 19 — Cavalleria, ore 20 e Pagliacci, ore 21 — La prefettessa, ore 22 — Il debuttè, ore 23.

Salone Margherita — Spettacolo di varietà — ore 21.

Giardino Zoologico Romano — Parte Salaria. — Tre parate, ore 17,30 giorni feriali - 16,30 festivi.

Studio tecnico per brevetti d'invenzione
Ing. Bozzano e Zanardo — Roma
(Vedi avvisi 4ª pagina)

D. Cav. GARINO Ostetricia ginecologia e chirurgia dei bambini. Massaggio ginecologico svedese. Via Veiturno 40 dalle 14 alle 16. Telefono 21-58.

FERRO-CHINA BISLERI
Volete la Salute??
L'uso di questo liquore è ormai diventato una necessità pei nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.
Il chiarissimo Dott. EGIDIO D'ADDA scrive averne ottenuto « i più benefici effetti, massime « nella cura dell'anemia e debolezza di « ventricolo. » 3
ANO

NOCERA-UMBRA da tavola
Esigere la marca "Sorgente Angelica,,
F. Bisleri e C. - Milano

Ultime Notizie

La Regina Madre a Gressoney

S. M. la Regina Madre ha lasciato nel pomeriggio di ieri Stresa, stante le buone condizioni di S. A. R. la Duchessa di Genova Madre, la quale si avvia verso la guarigione.

La Regina Madre è diretta a Gressoney.

Consiglio di Ministri.

Ieri alle 16 i Ministri si sono riuniti a Consiglio a palazzo Braschi, sotto la presidenza dell'on. Luzzatti.

Mancavano i due Ministri militari, che sono assenti da Roma, causa le grandi manovre navali.

Il Consiglio ha assistito però in esame le varie proposte per continuare la difesa contro il morbo e per venire in aiuto alle popolazioni con opportuni sussidi.

A tale scopo ha deliberato di accrescere intanto di un milione la dotazione del fondo di riserva per le spese impreviste, secondo il metodo adottato col Regio Decreto del 3 gennaio 1909 per il terremoto Calabro-Siculo.

Ha preso poi in esame il programma dei lavori pubblici che si possono eseguire nelle Provincie meglio colpite, autorizzando il Ministro dei Lavori Pubblici ad adottare disposizioni che conciliino le leggi organiche con la necessità di sollecitudine, promuovendo all'uopo anche provvedimenti di concerto di legge. A questa deliberazione del Consiglio assisteva l'on. Calissano, a cui i colleghi rinnovarono vive grazie.

Il Consiglio ha poi deliberato di riconoscere le benemerenze delle persone che compirono atti di coraggio e di abnegazione nella assistenza dei colerosi.

Ha approvato il progetto di legge sulle assicurazioni da presentarsi al Senato insieme con alcuni provvedimenti quali l'abolizione del domicilio coatto e il disegno di legge per la riforma delle società commerciali.

Il Ministro degli esteri ha riferito sulla benevola accoglienza ricevuta da S. M. l'imperatore d'Austria-Ungheria e sui cordiali colloqui con S. E. Aerenthal. Il Consiglio, approvata pienamente l'opera del Ministro, ne ha preso atto.

Sono stati deliberati infine affari di ordinaria amministrazione e si propone del Presidente del Consiglio, al è deciso di collocare a riposo o a disposizione alcuni Prefetti. ciò che darà luogo ad un movimento nell'Amministrazione centrale e provinciale.

×

L'importanza delle deliberazioni prese nel Consiglio dei Ministri non ha bisogno di essere dimostrata, specialmente in quanto si riferisce all'aumento dei mezzi, che, in seguito alla coscienziosa relazione fatta dall'on. Calissano sulle condizioni della zona colpita dal colera, il Consiglio ha trovati per debellare il morbo.

Molto opportuna pure è la decisione presa di accordare onorificenze a coloro che si renderanno benemeriti nell'assistenza dei colpiti dal morbo.

— La deliberazione di alcuni collocamenti a riposo nella sfera di alcuni alti e provetti funzionari dell'Amm.ne provinciale giovera a rinvigorire l'amministrazione, poichè in tutti i gradi vi risulterà un beneficio di carriera.

Il colèra nella Puglie.

Dalla mezzanotte del 3 alla mezzanotte del 4 settembre si sono verificati:

Provincia di Foggia

A Margherita di Savoia 4 due casi nuovi ed un decesso. Gli altri giorni precedenti.

A Trinitapoli 3 casi nuovi - 1 decesso dei colpiti precedenti.

A Cerignola un caso sospetto.

A S. Ferdinando nessun caso nuovo e nessun decesso.

Provincia di Bari

A Barletta casi nuovi sei e quattro decessi, dei quali tre dei giorni precedenti.

A Molfetta casi nuovi 2 e un decesso.

Ad Andria, un caso e un decesso.

A Trani, bisceglie, Ruvo, Canosa e Bitonto nessun caso nuovo e nessun decesso.

Ministero interno.

E' stato sciolto il Consiglio comunale di Arona (Novara), in base a parere del Consiglio di Stato 26 luglio scorso, e fu nominato a R. Commissario il dott. Guido Ridolfi, segretario di Prefettura.

×

Sono stati prorogati i poteri dei seguenti R. Commissari:

Quiliano (Genova) per un mese.

Gallo (Caserta) per quaranta giorni.

Terranova Pausania (Sassari) per mesi due.

Terlizzi (Bari) per mesi due.

Campolieto (Campobasso) per mesi tre

Ministero Guerra.

Una opportuna smentita

La notizia pubblicata da un giornale (*La Preparazione*) intorno ad un supposto rallentamento nella situazione integrale del programma militare, quale venne recentemente approvato dal Parlamento, non ha fondamento.

Quel programma ebbe sin qui e continuerà ad avere il suo graduale e perfetto svolgimento nei modi e nei limiti di tempo prospettati al Parlamento.

Non è sicura guarentigia il pieno accordo che su questa, come su ogni altra di tali questioni che interessano la difesa del paese, è sempre esistito tra il Presidente del Consiglio ed il Ministro della Guerra, accordo sempre ugualmente nelle deliberazioni unanimi del Consiglio dei Ministri.

Ministero Finanze.

Ieri mattina è tornato a Roma il Ministro on. Facta.

Ministero Grazia, Giustizia e Culti.

Ieri mattina ha fatto ritorno a Roma il Ministro on. Fani.

Ministero Poste e Telegrafi.

Il Ministro delle Poste ha sospeso dallo stipendio e dalle funzioni il sig. Felice Sergiacomi, telefonista, che, inviato in missione a Barletta durante l'infezione colerica in Puglia, abbandonò il servizio allontanandosi dalla residenza.

Il sig. Sergiacomi è stato poi deferito al Consiglio di disciplina per gli ulteriori provvedimenti.

Ministero Marina.

Movimento delle navi da guerra.

R. nave « Verde » giunta a Bari il 4.

INFORMAZIONI ESTERE

Sciopero in Catalogna

(8) **Barcellona**, 5 — Una delegazione della Solidarietà operaia si è presentata alle tipografie dei giornali e ha costretto gli operai a sospendere il lavoro.

I giornali oggi non si pubblicheranno.

E' stata inviata al personale dei tramvia una parola d'ordine perchè sospendano il lavoro per un tempo indeterminato.

La polizia è stata mobilitata per il mantenimento dell'ordine.

Il Governatore civile ha tenuto una conferenza col Governatore militare.

(8) **Barcellona**, 5. La tranquillità regna dovunque. Il pubblico non avrebbe neppure notato lo sciopero generale se fossero stati pubblicati i giornali. Stamane è stato pubblicato solo il *Correo Catalan*, ma è probabile che stasera saranno stampati tutti i giornali, perchè, secondo le affermazioni della Commissione di scioperanti, che si è recata ieri nelle redazioni dei giornali invitandoli a sospendere le pubblicazioni, lo sciopero durerà quattro ore.

Gli effetti dello sciopero si notano solo nelle tipografie e quasi niente nelle officine, di cui soltanto una ventina sono chiuse.

Sulle banchine del porto si lavora come di solito: i tramvai circolano tutti.

Per le vie non si scorgono gendarmi. Il servizio d'ordine è assicurato, come abitualmente, dalla polizia municipale e da quella governativa.

(8) **Bilbao**, 5. E' stato ripreso il lavoro in tutte le officine, stabilimenti, cantieri e miniere.

Le Potenze e la questione di Creta

(8) **Parigi**, 5 — I giornali hanno da Costantinopoli:

Le Potenze protettrici hanno rinnovato le pratiche presso la Porta, perchè non complichi la situazione creata con l'energica nella questione della convalidazione dei cretesi alli membri dell'assemblea nazionale.

(8) **Parigi**, 5. I giornali hanno da Costantinopoli:

Gli ambasciatori delle Potenze protettrici dell'isola di Creta hanno consegnato oggi alla Porta una Nota molto concisa relativa alla Grecia.

Tale nota fa rilevare:

1° che la Grecia, avendo sempre tenuto un contegno corretto, non può essere considerata responsabile dell'elezione dei cretesi all'assemblea nazionale ellenica;

2° che le Potenze hanno preso misure perchè i cretesi eletti rifiutino il mandato;

3° che occorrerà attendere le decisioni di Venizelos, prima di prendere misure contro di lui.

In ogni caso tanto le Potenze quanto il Governo greco fanno ogni sforzo per prevenire complicazioni.

In conclusione la Nota trasmessa alla Porta fa prevedere una soluzione soddisfacente.

Incidente alla frontiera greco-turca.

(8) **Vienna**, 5. — Il « Correspondenz Bureau » riceve da Salonicco:

Presso Arta, alla frontiera greco-turca, ha avuto luogo uno scontro tra turchi e greci armati.

Tre greci sono rimasti uccisi e i superstiti sono fuggiti. I turchi hanno avuto un morto e due feriti.

Un discorso di Taft.

(8) **San Paolo** (Minnesota), 5. — Il Presidente della Confederazione Taft parlando, in occasione dell'apertura del Congresso per la conservazione delle foreste nazionali, ha fatto risaltare del Roosevelt per quanto concerne tale conservazione.

Taft si è detto lieto di essere erede di una tale politica e di potere contribuire alla sua realizzazione.

Inoltre, alludendo ai nazionalisti, Taft ha esaminato il suo programma per la tendenza crescente a fare assegnamento sul Governo federale per tutto. La sola politica sicura, ha detto, consiste nell'attenersi nei limiti della costituzione al rispetto per il potere degli Stati.

Per un prestito turco in Francia

(8) **Parigi**, 5. — Interristato dall'*Echo de Paris* il Ministro degli Esteri, Pichon, ha detto che nella conferenza la quale ha avuto luogo ieri l'altro tra il Gran Visir Hakki Pascia, il Presidente del Consiglio, Briand, e lui stesso, si è discusso soprattutto sulla questione della politica generale.

La Turchia, egli ha aggiunto, desidera fare un prestito di cui ha bisogno per i suoi servizi nazionali. In questo affare il Governo francese non si ispirerà che agli interessi generali della Francia e non consentirà l'ammissione alla quotazione della Borsa di Parigi di titoli turchi, se non nel caso che siano date garanzie dal Governo imperiale ottomano e che esse sembrino abbastanza solide e atte a giustificare la felicità del risparmio francese. Bisogna, ha concluso, che questo sia chiaro. Essi continueranno ma non procederanno che colle migliori garanzie. Da parte sua Briand ha dichiarato al Gran Visir che quando i negoziati saranno conclusi si vedrà quali scrupoli abbiano guidato il Governo francese prima di concedere il suo appoggio finanziario alla Turchia.

Le feste al Montenegro.

(8) **Cettigne**, 4 — Oggi vi è stato a Corte un pranzo di gala in onore del Granduca Nicola Nicolajewitsch.

Il Re ha fatto un brindisi, rilevando l'esemamicizia tra la Russia e il Montenegro: ha espresso la sua profonda gratitudine per la benevolenza dello Czar verso il Montenegro ed ha dichiarato che la Russia è la benefattrice e la perpetua protettrice del piccolo regno.

Ha poi soggiunto che lo Czar sarà lieto di vedere il nuovo Regno del Montenegro sulla via del pacifico sviluppo.

Il Granduca Nicola ha risposto che lo Czar, nominando Re Nicola feldmaresciallo, ha voluto nuovamente porre in evidenza i cordiali vincoli di amicizia che esistono felicemente fra i due paesi

Il verdetto dei giurati

Romanzo di P. MANETTY

PARTE TERZA.

VII

— Non sarete certamente voi quello che mi farà desistere dai miei progetti — disse Alfredo prendendo un atteggiamento di sfida.

— E quanto vedremo, signor Segur.

— Io non ho paura di nessuno. Intendete provocarmi? Accetto la provocazione e sono a vostra disposizione: sarà un duello fra rivali. Adesso lo capisco. Voi sapete ch'io amo la signorina Giorgetta e sperate di sbarazzarvi di me con un duello. Ma io non vi temo. Io amo.

— Non profanate la parola amore, e non nominate colei che è la più pura delle fanciulle. Ve lo proibisco.

— Ed io vi faccio vedere subito su quale considerazione prendo le vostre parole.

E il malandrino s'avvicinò di nuovo al cancello e fece l'atto di mettere il dito sul bottone del campanello, ma non vi riuscì perchè Gilberto lo afferrò per il collo e lo rovesciò a terra e mettendogli un ginocchio sull'petto gli disse:

— E' ora che tu intenda la ragione. Qui non spira buon aria per te. Se prima di domani tu non prendi il largo, io presento alla polizia di Monaco un mandato di arresto che mi ha rilasciato il Prefetto di polizia di Parigi e ti faccio imprigionare.

— Perchè? Non ho conti da rendere alla giustizia, — disse Alfredo Segur con voce rauca.

— E' ciò che dirai al giudice che ti interrogherà per sapere come è andata la faccenda di una certa collana di diamanti che tu hai fatto rubare a-tuo padre, il quale per il dolore del furto subito è stato colpito da una sincope che lo ha tratto amorte. Vuoi vedere il mandato d'arresto? L'ho qui in tasca e non mi resta che di farlo eseguire.

Udendo che il suo delitto era stato scoperto, Alfredo Segur smarrì tutta la padronanza di sè. Non tentò neppure di negare e chiese pietà.

— Non farò nulla: me ne andrò, ma lasciatemi libero.

— Va a farti appiccare altrove, ricordati che sono sempre pronto a farti acciuffare dalla polizia.

Appena entrato nella villetta Gilberto s'accorse di una insolita animazione. Il dottore Dainclair giravа in su ed in giù in preda a vivissima agitazione, Giorgetta tratto tratto sporgeva il capo dalla finestra per guardare nella via e Rinaldo girava per le stanze guardando a destra ed a sinistra come se temesse che qualcuno fosse nascosto.

La comparsa del figlio del Ministro non calmò la trepidazione dei padroni di casa.

— Che cosa è accaduto, signori? — domandò Gilberto.

— E' più di un'ora che attendiamo per il pranzo la signora Fulton, ma essa non è ancora venuta. Temiamo che le sia accaduta qualche disgrazia e siamo in gran pena — rispose il dottor Dainclair

— Che si sia addormentata nella sua stanza? — suggerì Gilberto di Valcraison.

— E' poco probabile perchè abbiamo suonato ripetutamente la campana del pranzo — osservò Giorgetta.

— Sarà bene verificare — disse Gilberto preso da un subito presentimento che gli fece drizzare i capelli in capo.

— Sì, saliamo a guardare — consigliò Giorgetta.

Seguita da Rinaldo e da Gilberto, la fanciulla salì al secondo piano dove si trovava la stanza della signora Fulton.

Dopo di aver bussato parecchie volte all'uscio senza ottenere risposta, Gilberto, risolutamente, lo aprì.

Nella stanza, illuminata da una lampadina elettrica, non v'era alcuno.

— La signora Fulton non c'è; dove sarà mai andata a quest'ora? — chiese con angoscia Rinaldo il quale s'era affezionatissimo alla supposta istitutrice.

Gilberto si guardò di nuovo intorno ed i suoi occhi caddero sul foglio che Lionella aveva depositato sul comodino dopo di averescritto qualche parola.

— Leggete — egli disse ai suoi compagni indicando la lettera, ma prima che Giorgetta e Rinaldo avessero il tempo di avvicinarsi al tavolino, egli afferrò la lettera, l'aprì e gettò un grido di angoscia.

— Mio Dio, mio Dio, è andata ad uccidersi! — egli esclamò accasciato dal dolore.

E senza frapporre indugio, si slanciò fuori della stanza, discese al pianterreno, attraversò il giardino e di corsa si slanciò sulla via, dirigendosi verso la spiaggia. Rinaldo, piangente lo seguì, mentre Giorgetta, singhiozzando, entrava nella sala da pranzo dove si trovava suo padre.

— Che cosa avete scoperto? — domandò il dottore tremando e divenendo pallido come un marmo.

— La signora Fulton è andata ad uccidersi — balbettò Giorgetta prorompendo in un pianto dirotto.

Il dottore Dainclair si coperse il viso con le mani.

— E' troppo, è troppo. Dio ci ha maledetti! — egli esclamò, poi con voce rotta dal dolore violento domandò: — Chi vi ha detto che è andata ad uccidersi?

— Il signor di Valcraison dopo di aver letto una lettera che la signora Fulton ha lasciata sul comodino della sua stanza — rispose la fanciulla con accento disperato.

— Bisogna correre, andarla a cercare, chissà che non riusciremo a tempo a salvarla.

— Sì, corriamo a cercarla.

— Ma dove? Dove? mio Dio ispiratemi — mormorò il dottor Dainclair, uscendo di casa.

Gilberto correva sempre, seguito da Rinaldo, verso la grotta.

— Se il treno non avesse subito un ritardo di tre ore, questa sciagura sarebbe stata evitata — mormorava il figlio del Ministro col fiato mozzo dalla corsa.

— Che cosa ha scritto la signora Fulton? — domandò Rinaldo il quale a stento teneva dietro al giovane amico.

— Che forti dispiaceri l'hanno decisa a por fine alla sua esistenza, e di non incolpare alcuno della sua morte. Aggiunge che il suo cadavere sarebbe stato rinvenuto nel laghetto della grotta — rispose Gilberto sempre correndo.

Erano giunti a poco più di centometri, quando l'orologio del villaggio suonava le nove ore.

— Corriamo, corriamo — disse Gilberto con disperazione.

Continua.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1. o dal 15 del mese. — I prezzi sono sempre franco di posta.
Indirizzo: Direzione e Amministrazione del Popolo Romano - Roma
Tiratura quasi costante: 13.000 in città - 12.000 in provincia.
— Arretrato centesimi 10 —

Prezzo dell'Associazione
— Senza l'ECO DELLA MODA —
Italia . . . . . Anno L. 16 - Sem. 9 - Trim. 5
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 25 - Sem. 13 - Trim. 7
— Con l'ECO DELLA MODA —
Italia . . . . . Anno L. 20 - Sem. 11 - Trim. 6
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 40 - Sem. 23 - Trim. 12
S. P. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per signore. Esce tre volte ogni settimana.

PER le INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione del Popolo Romano Via Due Macelli N. 66 e 68 — Telefono 1-2-34, o alla Società Romana di Pubblicità, Roma, Corso Umberto I 160, Tel. 38-16.
Commerciali, la linea: cent. 40 in 1.a pagina; cent. 10 colonnini cent. 440 la linea; — la pagina L. 2 la linea.
Cronaca L. 2,50 la linea. Corpo del giornale L. 3 la linea. Inserzioni finanziarie L. 5 la linea.
Necrologi L. 2,50 la linea. La ripetizione è sul corpo 6. Economici vedere tariffa.

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

RIGENERATORE

(Clorofosfolattato di manganese, calce e ferro - 6 gr. a fl.)

Prodotto scientifico, sperimentato per oltre 25 anni in tutto il Mondo, riconosciuto insuperabile per ricostituire in tutti i casi le forze e mantenersi in buona salute. Guarisce le più svariate malattie. Aiuta potentemente lo sviluppo dei bambini, rinvigorisce e ricostituisce gli adulti, combatte gli effetti della vecchiaia (*celerificazione*), allieta e prolunga la vita. Previene le apoplessie e le paralisi. Medaglie d'oro ai premio scientifico. Opuscoli gratis.

Non lasciarsi confondere il RIGENERATORE CONTARDI con i prodotti degl'impostori, che per ingannare il pubblico usano nomi

N. B. — Il RIGENERATORE CONTARDI è più economico di tutte le stupide imitazioni perchè si usa a cucchiaini da caffè *una sola volta al giorno*, e produce effetti di gran lunga migliori e più duraturi.

stranei e scritto in parentesi la parola rigeneratore.

Il VERO RIGENERATORE fu inventato dal chim. Contardi nel 1881, quindi è il PRIMO RIMEDIO, insuperabile ricostituente. Non contiene veleni. Giova in tutte le stagioni, ed in tutto il Mondo.

Costa L. 3, per posta lire 4 in tutto il mondo. La cura compela (oltre 2 mesi), di 4 fl. costa L. 12 in Italia, estero L. 15 anticipate alla fabbrica LOMBARDI e CONTARDI, Napoli Via Roma 345.

5

Liquore IRIS ★★★
DITTA FEDERICO DIONISIO NAPOLI
INSUPERABILE LIQUORE DA DESSERT

BRODO MAGGI IN DADI
Il vero brodo genuino di famiglia
Per un piatto di minestra
(Idado) centesimi 5
Dai buoni salumieri e droghieri

Il BAGNO-ROMANO a cura razionale della **OBESITA'-GOTTA**
- ARTRITE - URICEMIA.
Istituto Kinesiterapico
Via Plinio N. 1 - ROMA

Società Nazionale Trasporti F.lli GONDRAND
Società Anonima - Capitale L. 2,000,000 interamente versato
SUCCURSALE DI ROMA — VIA SAN SILVESTRO, N. 91

Servizio speciale di trasloschi con **furgoni imbottiti**
Custodia di mobilio - Garde-Meubles.

Agli Industriali

Il Signor Carl Alberi Julius ALBERT, a Gothembourg (Svezia), concessionario del brevetto italiano Vol. 231, N. 78, Reg. Atti, e N. 83111 Reg. Gen., per il trovato: « Dispositif pour recueillir les déchets d'huile dans les machines a vapeur etc., ainsi que procédé apparel pour leur emploi » desidera di entrare in rapporti con industriali che avessero a credere il brevetto od a concedere licenze di fabbricazione ed applicazione del trovato a condizioni favorevoli, eventualmente anche ad entrare in trattative per lo sfruttamento del trovato stesso in quel modo che risultasse più conveniente.

Per schiarimenti ed eventuali trattative, rivolgersi all'UFFICIO BREVETTI DI INVENZIONE e MARCHI di FABBRICA, per l'ITALIA e per l'ESTERO della Ditta **Ing. Barzanò & Zanardo**, Via Bagnola, 24 — MILANO.

SUONERIE ELETTRICHE

F.lli G. C. DALLE MOLLE — Via Due Macelli 10-11

Suonerie	Tasti porcellana	Pile Leclanché	Quadri	Fili conduttori
Centim. 6 L. 2.45	Bisc. . . . L. 0.30	—	3-Num. L. 11.75	7/16 . . . L. 4.—
» 7 » 2.80	Bisc. . . . » 0.50	centim. 14 L. 1.60	4 » » 13.50	8/10 . . . » 3.80
» 8 » 3.20	Bisc. . . . » 0.75	» 16 » 1.80	6 » » 21.—	9/10 . . . » 3.75
» 9 » 3.25	legno . . . » 0.25	» 18 » 2.20	8 » » 25.75	
» 10 » 4.75	» . . . » 0.30	» 21 » 2.75	10 » » 28.50	*Cordoni di seta*
» 12 » 6.—	Perille. . » 0.45	secche » 4.50	12 » » 32.—	al metro L. 0.20

Impianti, forniture e manutenzioni
TARIFFE E CATALOGHI GRATIS A RICHIESTA — TELEFONO N. 1563

VINO PROTTO
SCIROPPI e LIQUORI PROTTO

DITTA
GIACOMO PROTTO
ROMA
Magazzini: **S. Pantaleo 60-61**

Orario delle Ferrovie

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli . . . . . 6.35 — 6.— 7.40 8.10 10.45 12.30 14.
Pisa-Livorno . . . » 8.— 8.40 11.30 16.40 21.40 —
Pisa-Milano . . . » 8.— 8.40 11.30 16.40 21.40 —
Foligno-Ancona . . » 8.— 12.40 16.30 21.40 —
Firenze-Milano . . » 10.30 14.— 18.15 21.10 23.40
Grosseto . . . . . » — — — — — —
Terni-Arezzano . . . » — — — — — —
Ciceri . . . . . » — — — — — —
Civitavecchia . . . » 6.15 — — — — —
Pisa-Livorno . . . » — — 12.— 15.15 17.10 18.50 20.20
Velletri-Terracina. » 6.— 12.47 17.30 20.5
Velletri . . . . . » 6.— — — — — —
Fiuminoo . . . . . » 6.— 8.50 9.— 17.50 18.—
Marcellina-Subiaco. » 6.— 7.40 — 14.20 — —
Ladispoli . . . . . » — — — — — —

* Il treno delle 8.25 Foligno-Ancona è feriale e da Terzo.
Per Ladispoli i treni delle 7.14 e 14.50 partono da Trastevere e quelli delle 9.35, 11.15 e 19.10 sono festivi.

ARRIVI dalle linee di

Napoli . . . . . 6.45 8.20 11. — 12.50 14.10 17.30 18.—
» . . . . . — — — — 21.15 21.55 23.26
Terzo-Pisa . . . . . 7.— 8.55 9.25 10.35 19.35 20.12
» . . . . . 7.— 8.55 9.25 10.35 19.35 20.12
Milano-Pisa . . . . . 7.— 8.55 9.25 10.35 19.35 20.12
» . . . . . — — — — — —
Ancona-Foligno . . . 6.52 7.10 10.35 15.20 18.15 19.10 20.10
Rimini-Firenze . . . 6.50 9.20 — 13.10 17.40 18.50 23.50
Arezzano-Terni . . . 7.10 — 9.30 — 15.10 20.—
Ciceri . . . . . 7.50 — — — — —
Civitavecchia . . . — — — 7.05 15.35 — —
Frascati . . . . . 7.35 — 9.05 10.15 15.5 18.18 19.30 20.30
» . . . . . — — — — — — — 22.26
Terracina-Velletri . . — — 9.40 — 15.55 — 20.36
Velletri . . . . . 8.40 — — — — — —
Fiuminoo . . . . . 7.50 — — 16.35 21.11 — 23.11
Subiaco-Marcella . . — — — — — — —
Ladispoli . . . . . 9.35 11.— 12.27 15.50 18.55 21.40 22.52
» . . . . . — — — — — — 23.13 23.12

* Il treno delle 11.12 Ancona-Foligno è feriale.
Il treno che arriva a Roma da Firenze alle 10.15 è feriale e giunge dalle 10.30 a Settembre.
I treni da Ladispoli dalle 12.27 e 22.13 fermano a Trastevere e quelli delle 21.40, 22.15 e 23.12 sono festivi.

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA

Roma	6.—	8.15	10.45	15.30	
Prima Porta. . .	6.42	9.—	11.27	14.57	18.12
Soriano	6.57	9.15	11.42	15.12	18.27
Castelnuovo. . . .	7.26	10.41	12.11	15.56	
Morlupo	7.46	11.—	12.30	16.—	
Rignano.	8.—	11.14	—	—	
S. Oreste	8.15	11.34	—	—	19.46
Civ. Castellana .	8.47	12.—	—	—	19.49
Civ. Castellana p.	8.5	14.10	17.36		
S. Oreste	8.35	14.40	18.12		
Rignano	8.51	14.56	18.27		
Morlupo	9.10	15.15	18.46		
Castelnuovo. . . .	9.30	15.35	19.6	19.10	
Soriano	9.49	15.52	19.25	19.29	
Prima Porta. . .	9.59	16.4	19.37	19.37	
Roma	10.40	16.55	20.20	20.40	

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

FRASCATI — Partenza da Roma
Ogni ora dalle 6 alle 20.
GENZANO — Partenza da Roma
Ogni ora dalle 6.30 alle 20.30 quest'ultima limitata a Marino.
Partenza da FRASCATI per GENZANO
Ogni ora dalle 6.35 alle 20.35
FRASCATI — Partenza per Roma
Ogni ora dalle 6.25 alle 19.25
GENZANO — Partenza per Roma
Ogni ora dalle 6.10 alle 20.10
Partenza da GENZANO per FRASCATI
Ogni ora dalle 6.40 alle 20.40

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma	6.30	7.20	11. —	15.30		
Bagni	6.56	7.46	10.18	12.44	15.56	19.12
Villa Adr. . . .	7.—	7.50	10.22	12.48	16.—	19.16
Bagni	7.26	8.16	10.48	13.14	16.26	19.40
Tivoli	7.41	8.31	11.03	13.29	16.41	19.55
						arrivi
Villa Adr. . . .	6.—	8.—	10.56	11.38	17.1	19.31
Bagni	6.34	8.32	11.32	12.12	17.37	20.5
Roma	6.50	8.50	11.50	12.30	17.55	20.25

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

MARINO-ALBANO — Partenze da Roma
8.50 - 10.— - 11.30 - 12.30 - 14.— - 15.30 - 17.45 - 19 - 20.15
ALBANO-MARINO — Partenze per Roma
6.45 — 8.— - 9.30 - 11.— - 12.— - 13.30 - 15.— - 16.30 - 18.— - 20.08 - 22.40ter.
ANZIO-NETTUNO — Partenze da Roma
6.35 - 9.45 - 11.45 — 16.20 — 18.25
NETTUNO-ANZIO — Partenze per Roma
6.8 — 10.23 — 12.23 — 17.— — 20.10ter.
FONCIONI-VITERBO — Partenze da Roma (Trast.)
6.5 — 9.— 11.45 — 16.— 19.15
VITERBO-FONCIONI — Arrivi a Roma (Trastevere)
10.— 15.47 - 19 - 22.40

Guida del Forestiere

MARTEDI - Ingresso libero.

Vaticano: *Biblioteca*, dalle 9 alle 15.
II. *Gallerie di S. Pietro*. Accesso dalla chiesa omonima dalle 8 alle 11. Il permesso va dalla Segreteria S. dalle 9 alle 12.
Id. *Archivio Segreto*. Si visita con permesso speciale
Musei *Artistico Industriale*, v. S. Giuseppe a Capo le Case 96, dalle 10 alle 14.
Id. *Etnografico e antico*, Corso Vittorio Emanuele angolo via Cornelia, dalle 10 alle 15.
Gallerie: *Doria*, p. Collegio Romano 1 A. dalle 10-14.
Id. *Albani*, fuori porta Salaria 11. Il permesso con visita del cust. dal principe Torlonia.
Catacombe: *di S. Agnese*, v. Nomentana di permesso del Rettore della Chiesa Omonima dalle 9 al mezzodì.
Id. *S. Sebastiano*, v. Appia Antica, dalle 9 al tramonto.
Terme di Tito, v. Labicana 19 a, dalle 7 alle 12 e dal tram.
Tombe di Cecilia Metella, Appia Antica dalla 9 al tramonto.
Ville: *Umberto I*, orta del Popolo, dalla 7 al tramonto

Ingresso Una lira

Vaticano Accesso via della Fornace, viale del giardino: *Museo di Scultura Antiche, Etrusche, Gregoriano Etrusco, Egiziano, Pio Clementino, Gallerie dei Candelabri*, dalle ore 9 alle ore 15.
Id. *Pinacoteca*, dalle 9 alle 14.
Musei *Lateranense sacro e Profano* p. S. Giovanni in Laterano, dalle 9 alle 13.
Id. *Borghese*, Villa Umberto I, dalle 12 alle 18.
Id. *Nazionale*, p. della Terme 15, dalle 10 alle 18.
Id. *Nazionale*, palazzo di Papa Giulio, ineri porta del Popolo, dalle 10 alle 16.
Id. *Kircheriano*, v. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16, dalle 10 alle 16.
Id. *Preistorico ed Etnografico*, via Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16.
Musei *Capitolino di Scultura, di Bronzi, Etrusco, Numismatico*, Piazzetta Pianciano, p. del Campidoglio dalle 10 alle 15.
Tabularium e Torre Capitolina, v. Campidoglio dalle 10 alle 15.
Foro Romano, dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.
Palazzo dei Cesari, v. S. Teodoro 16, dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.
Terme di Caracalla, v. porta S Sebastiano, dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.
Mausoleo d'Augusto, Castel S. Angelo, dalle 10 alle 16.
Gallerie *San Luca* v. Bonella 44, dalle 9 alle 15.
Id. *Nazionale Arte Antica*, v. Lungara 10, dalle 8 alle 14.
Id. *Colonna* v. della Pilotta 17, dalle 10 alle 18.
Id. *Nazionale Arte Moderna*, P. dell'Accademia, v. Na zionale dalle 9 alle 14.
Id. *Borghesi*, v. Quattro Fontane 13, dalle 10 alle 17.
Id. *della Stampa* v. Lungara 10, dalle 9 alle 18.

Colosseo *Gallerie Superiori* dalle 7 alle 6 e dalle 15 al tramonto.
Ingresso degli Scipioni, v. Porta S. Sebastiano 1, dalle 9 alle 17.
Catacombe di Pretestato Hylas, v. porta S. Sebastiano 12, dalle 9 alle 17.
Catacombe *di San Calisto* v. Appia Antica 85, dalle 9 alle 18.
Id. *di Domitilla*, v. Serie Chiese 22, dalle 9 al tramonto

Banca Commerciale Italiana

Società Anonima
Capitale interamente versato 105,000,000.—
Fondo di riserva ordinario 24,000,000.—
» » » **straordinario 14,000,000.—**
Direzione Centrale: MILANO

SEDI E SUCCURSALI

Alessandria, Ancona,
Bari, Bergamo, Biella, Bologna, Busto-Arsizio,
Cagliari, Carrara, Catania, Como,
Ferrara, Firenze,
Genova,
Livorno, Lucca,
Milano,
Napoli,
Padova, Palermo, Parma, Perugia, Pisa,
Roma,
Salerno, Savona,
Torino,
Udine,
Venezia, Verona, Vicenza.

SEDE DI ROMA
Via de Plebiscito 112 (Palazzo Doria)

Operazioni e servizi diversi

Conti correnti.
Conti correnti con vincolo mensile.
Libretti di Risparmio.
Libretti di Piccolo Risparmio.
Buoni fruttiferi a scadenza.
Emissione assegni.
Divise estere - Valori diversi - Effetti pubblici
Riporti e anticipazioni.
Emissione lettere di credito.
Custodia ed amministrazione titoli.
Custodia di depositi chiusi, bauli, casse e pacchi suggellati.
Locazione di Cassette Forti (Safes) e Casse Forti (coffres-forts) in locale corazzato costruito secondo i più accreditati sistemi moderni di sicurezza.

UFFICIO DI CAMBIO VALUTE
Via del Plebiscito N. 109 (Palazzo Doria)
Compra e vendita di valute metalliche - banconote - chèques - titoli dello Stato e Valori.

Il BAGNO ROMANO guarisce
REUMATISMI - LA GOTTA - L'ARTRITE
Istituto Kinesiterapico
Via Plinio N. 1 - ROMA
—(Schiarimenti gratis)—

Parafulmini
Suonerie elettriche
F.lli Dalle Molle
Via Due Macelli 10

AVVISI ECONOMICI

Le pubblicazioni sono consecutive e non sono alternate.

I^a CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Distinta signora straniera che conosce fesce cucito, desidera collocarsi, anche subito presso buona famiglia possibilmente come persona di compagnia o istitutrice di signorine. Prende non alta. Rivolgere proposte Miss. H. Amministrazione Popolo Romano - Roma.

Impiegato comunale cerca posto in qualità di amministratore od esattore, ha garanzie di rilievo e di serie assicurazioni. Ottime referenze. Rivolgere per schiarimenti C. T., presso l'Amministrazione del *Popolo Romano*.

BAGNI E VILLEGGIATURE

25 parole L. 1 - In più di 25 Cent. 5 cadauna

Affittasi per la stagione dei bagni in Nettuno due o tre camere, cucina, cantina. Rivolgersi Amministrazione in Roma appartamentino mobiliato di due o tre camere e cucina, terrazzo. Roma.

Direttamente a Nettuno: Severi, Palazzo Doria Borghese o pinde — a Roma: Severi, prendere appuntamento col telefono 3-36.

D'AFFITTARSI

Corso Umberto I., N. 456 piano quinto signorile, ottimamente distribuito, con sei camere, tutti i comodi moderni. Rivolgersi al portiere. 1147

III^a CATEGORIA

35 parole Cent. 50 - In più di 35, Cent. 5 cad.

Per allieve di canto la signora Mariani, in Angelis, distinta artista ben nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio. Via Cavour N. 4, 2 piano. 1145

Ex sottufficiale di anni 26, attualmente addetto ad un'azienda finanziaria e di cauzioni nelle provincie, fornito delle migliori referenze e che può dare in Roma le maggiori garanzie sotto ogni riguardo, desidera un posto anche di ufficio nella capitale od amministrazione consimili. Rivolgersi S. S. farmè in posta. 1147

Vedova toscana, madre di famiglia, dà lezioni di pianoforte e solfeggio, anche a signorine di famiglia. Via Nazionale 204, 2°. Ferme posta. 1144

Impiegato serio, cinquantenne, ottimi requisiti, buon contabile, amministratore o esattore, potendo disporre di varie ore libere anche dalle 8 in poi, cerca modesta occupazione. Per schiarimenti si offerte rivolgersi all'Amministrazione del « Popolo Romano ». 1117

Distinta signorina che conosce l'inglese, bene il francese, dà lezioni di lingua italiana, francese, tiene compagnia a domicilio. Rivolgersi in via Aurora, 42, scala B, int. 12. 726

II^a CATEGORIA

25 parole, Cent 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

D'AFFITTARSI

Affittasi presso distinta famiglia, una camera con due letti. Splendida posizione, Quartiere Ludovisi, via Aurora N. 41, Scala B Int. 12. 1148

Camera e salotto elegantemente mobiliati affittansi 90 piazza di Spagna piano 1.o 1146

Camera vuota volendo anche con mobili, presso buona famiglia, preferibilmente signora sola. Via Margbera 42 int. 15. Dalle 12 alle 14. 1141

Presso il Campidoglio 98 via Monte Tarpeo int. 4.o si affittano camere mobiliate, volendo anche pensione, per signore o signorine sole o a preti modesti. Terrazzo vista incantevole. 1052

CORRISPONDENZE

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Dadi Ristoro solo stadione moderna città senza mosche ora potrai scrivermi. Vieni possibilmente tenerarmi passeranno ore belle nella solitudine della campagna. Tutto tuo sempre. Bacioti. 1146

Da-da Saluti cordialissimi, riendandowi tutti. Sto meglio. A quando ritorno. TUO.

Pillole Manzoni

(ANTIANEMICHE) (RICOSTITUENTI)

Laboratorio chimico farmaceutico
CHIARAVALLE - Marche
Filiale: SAN BENEDETTO DEL TRONTO

Costituite a base di Cacodilato ed Ossalato di ferro, china, stricnina, ecc. di Idrastis Canadensis. Preparate con formola razionale, rappresentano per l'assimilazione e per la tollerabilità uno dei migliori rimedi, in tutte le forme di scarsimmetro nervoso, di debolezza, neurastenia, isterismo, derivanti da alterazioni discrasiche del sangue.

Si prendono da 2, 3, 4 al giorno.
Si vendono in astuccio di 100 pillole a
LIRE 2,50
Presso le migliori farmacie d'Italia

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carta delle Meridionali - Inchiostri Lorilleux Berger-Wirz

Ingresso centesimi 50.

Colosseo *Gallerie Superiori* dalle 7 alle 6 e dalle 15 al tramonto.
Ingresso degli Scipioni, v. Porta S. Sebastiano 1, dalle 9 alle 17.
Catacombe di Pretestato Hylas, v. porta S. Sebastiano 12, dalle 9 alle 17.
Catacombe *di San Calisto* v. Appia Antica 85, dalle 9 alle 18.
Id. *di Domitilla*, v. Serie Chiese 22, dalle 9 al tramonto

POLITICA

(S) **Berlino**, 6 — L'
dice di sapere che
torizzato Invoiski ad
Esteri. Invoiski sarà
Russia a Parigi e a
Sazonow, ministro
Costantinopoli
Matesscriff di Prin
ginnizzati tre capi
(S) **Parigi**, 6. —
seia al è recato a
Italia, senatore Tit
vista.
(S) **Messico**, 6
nario d'Italia, on.
ricevuto dal Ministr
acclamato dalla colo
L'on. Di Rugnano
ne del Presidente de
Nel recarsi al Cal
sclatore straordinari
loroso manifestazioni
(S) **Bruxelles**
mane il Principe Na
il nuovo Ministro
il nuovo Ministro d
presnato giuramento

Il pr
(S) **Parigi**, 6
Briand, ha ricevuto
ne della Camera cir
tore della Banca cin
sulla questione dei

(S) **Santiago**
mazione regna per
e per la celebrazion
pendenza.
Il Ministro degli
ste in onore degli os
Varie personalità s
no mesne le loro vi
bacciatori.

Dopo questo disp
dopo un altro da ba
sidente provvisorio
stagna, per gruppo.
E dire che pochi g
mente il Presidente

Spagna
Madrid, 6. — L'
va nazionalista del Go
stenne comunista in
ed un paragrafo di q
la pubblicità data da
precedenti comunicati